ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Domenica 7 Decembre 1902 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7634

Il presente numero consta di 6 pagine.

Il filo della politica.

Neppure un «bis», a scartamento ridotto del 2 dicembre è valso a debellare l'ostruzionismo al **Parlamento germanico**. Precisamente martedì, cinquantunesimo anniversario del colpo di Stato napoleonico, il «Reichstag» ha votato l'ammissibilità della famosa proposta del Kardorff il quale, come si sa, risolve in un baleno l'arduo conflitto economico e sociale provocato dalla tariffa, invitando il Parlamento ad approvarla «en bloc».

Con ciò però la maggioranza non ha ottenuto che di violare il regolamento e ferire a morte le istituzioni parlamentari, sopprimendo il diritto di discussione; la minoranza è ricorsa subito ad altri espedienti e non pare abbia esaurito ancora tutto il suo repertorio. La commissione che esamina la tariffa la aveva divisa in molte parti assegnando a ciascuna un relatore differente; l'opposizione ha chiesto che ognuno di questi relatori riassuma innanzi al «Reichstag» il suo elaborato prima di procedere alla votazione «en bloc»; la maggioranza non ha avuto il coraggio di respingere anche questa domanda più che legittima e le relazioni sono cominciate. Fra i 23 relatori vi è qualche avversario accanito della tariffa, il quale non si propone certo di essere breve nè di stare rigorosamente all'argomento; infatti, mentre un agrario ha sbrigato la sua relazione in minuti, l'on. Gothein, socialista, riferendo intorno agli olii minerali, ha parlato tre ore sui... sistemi di illuminazione attraverso i secoli; dal relatore dei dazii sui cavalli si aspetta per lo meno una sintesi storica che vada dal cavallo di Troia a quello di Boulanger! Frattanto gli animi si accendono sempre più; in questa settimana sono accadute al «Reichstag» scenate inaudite finora a... Berlino; si è avuto persino l'esclusione dalla seduta intimata al Singer (uno dei «leaders» dei socialisti) ma non attuata con la forza, grazie al buon senso del presidente il quale, visto che l'escluso se ne rimaneva tranquillamente al suo banco, si cavò dall'imbroglio dicendo: «L'on. Singer per me è come l'aria; io non lo vedo».

La maggioranza però mostra di non saper comprendere gli esempi di moderazione che le vengono da alcuni dei suoi capi; essa sta preparandosi a lanciare l'ultimo colpo, ormai tradizionale nelle lotte contro l'ostruzionismo: Il bavaglio agli oratori obbligandoli a non parlare per più di cinque minuti; è un'altra riforma odiosa del regolamento che presumibilmente varrà a scatenare più fiera che mai la rivolta dell'opposizione. E si noti che quand'anche la proposta Kardorff sinora dichiarata semplicemente ammissibile, venisse votata, la tariffa dopo un anno di discussione al «Reichstag» e nella commissione, sarebbe approvata soltanto in seconda lettura; rimarrebbe la terza a recar nuove lotte e forse nuove sorprese.

Il Governo germanico, nonostante tutte queste incognite e queste minacce, sembra sicuro del fatto suo; i banchi ministeriali al «Reichstag» sono deserti e un olimpico silenzio governativo accoglie i fremiti dell'opposizione; inoltre, le voci di denunzia dei trattati commerciali coll'Austria-Ungheria e coll'Italia per parte della Germania, si sono fatte in questa settimana assai insistenti; se il Governo tedesco ha in animo di denunziare i trattati e aprire così l'era delle pratiche per la rinnovazione loro, bisogna ammettere che si tenga certo di avere pronta e approvata la tariffa che ai trattati dovrà servire di base, e una tariffa tale da venir accolta dagli altri contraenti. Ed è qui che incominciano i punti interrogativi poichè le lievi concessioni fatte dagli agrari al Governo, non hanno mutato la faccia della tariffa; il progetto che, Governo e maggioranza, vogliono approvato ad ogni costo, non par fatto per concludere trattati di commercio. Forse, la terza lettura (dato che ci si arrivi) ci darà la chiave del mistero e svelerà tutti i particolari del compromesso che il conte Bülow dovrebbe aver stipulato per appagare le brame insaziabili dei «sostegni del trono!»

★

Il mondo aspettava Dio sa quali sorprese dal **messaggio di Roosevelt** e, come accade dopo le grandi aspettative, è rimasto un po' disilluso. Si credeva da molti che le recenti elezioni del Congresso, che furono più che altro una vittoria personale del presidente, avrebbero incoraggiato quest'ultimo a esporre netto il suo pensiero sul grande problema economico dei «trusts». Roosevelt sembra non voler dimenticare che i miliardarii (dominatori di quelle immani coalizioni) sono pur stati ieri e saranno probabilmente anche domani i suoi grandi elettori, ed esita a spiegare di fronte a loro l'audacia dimostrata nel lanciare i Rough-Riders all'assalto di S. Jago di Cuba. I «trusts» - ha ripetuto il presidente - sono il portato evolutivo dell'industrialismo, hanno del buono e del cattivo come tutte le cose di questo mondo, non vanno attaccati ma sorvegliati dallo Stato. Il messaggio del presidente non ci dice però in che modo, entro quali limiti questo così elastico concetto di sorveglianza vada attuato.

Anche intorno ai trattati di commercio coll'Europa, il messaggio non sparge più chiara luce. Il presidente vuole concluderli e sulla base della reciprocità, ma insieme inneggia ai dazii protezionisti e si dichiara contrario a «grandi mutamenti nella tariffa». Ora la tariffa americana (come la tedesca in gestazione) è tale che senza profonde alterazioni non sembra ammettere trattati di commercio.

Più evidente è il pensiero presidenziale di fronte al conflitto fra capitale e lavoro: «La nostra - dice il messaggio - è l'èra delle organizzazioni capitalistiche e operaie; nè le une nè le altre vanno combattute perchè possono essere feconde di bene; il lavoro organizzato al pari del capitale non devono però dimenticare che l'interesse dei singoli, va sommesso all'interesse generale e che ogni imprenditore e ogni salariato deve aver assicurato il diritto di disporre come loro aggrada delle forze proprie.»

Roosevelt ribadisce poi il concetto che gli Stati Uniti non devono intervenire a proteggere le repubbliche americane refrattarie ai proprii impegni; allusione alla Venezuela che tenterebbe di servirsi della dottrina di Monroe per non pagare i debiti ai suoi creditori inglesi e tedeschi. Del resto, non per nulla le idee del presidente Monroe hanno ormai quasi un secolo di vita; la politica americana gira ormai su più ampli cardini e il messaggio di Roosevelt lo dice alto e chiaro a chi volesse ignorarlo; l'America non basta più agli americani: «Gli avvenimenti degli ultimi anni - ha detto il presidente - hanno deciso che il nostro posto è fra le grandi nazioni; neppur volendo potremmo più ritirarci; abbiamo avuto una grande parte nella politica internazionale e maggiore la avremo in avvenire; la nostra professione di fede non è quella dei vili e dei deboli, il nostro vangelo è vangelo di speranza e di sforzo vittorioso; non temiamo la lotta».

Parole, per oggi; ma domani?

★

La **Turchia si riforma**; pare il titolo di un'operetta, ed è invece un grave comunicato di agenzie ufficiali. La Porta ha emanato una serie di..... promesse. Promette di riformare la gendarmeria, di istituire scuole, di rendere «indipendente» l'amministrazione della giustizia e tante altre cose ancora; tutto questo per pacificare la Macedonia.

Gli scettici ricordano che nel 1876, prima della guerra turco-russa, le «riforme» erano state belle e concretate da una conferenza diplomatica internazionale e che, nel 1881, dopo la guerra e dopo gli obblighi precisi assunti dalla Porta nel trattato di Berlino, le stesse riforme furono oggetto di lunghi studii di un'altra commissione non meno internazionale!!

L'unica cosa che va notata sul serio è la dichiarazione, pure ufficiale, che le promesse la Porta le ha fatte in seguito a iniziativa comune della Russia e dell'Austria-Ungheria.

In terza pagina si trovano **notizie di cronaca**, *la* **Corrispondenza aperta** *e* **l'appendice** *che continua in quarta.*

LA DENUNCIA DEI TRATTATI.

VIENNA 6 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Roma: Furono presentate alla presidenza della Camera due interpellanze intorno alla denuncia dei trattati di commercio; difficilmente però il Governo vi risponderà prima della fine della prossima settimana. La denuncia finora non è avvenuta, e nei circoli politici, per ora, si è tranquilli e fiduciosi. Un uomo politico tedesco, che attualmente dimora a Roma, disse non esservi ragione di temere che i tre Stati della Triplice possano rinunciare ai loro trattati finchè esista la loro alleanza politica. Anche se essi non fossero così sinceramente attaccati alla politica dei trattati, non potrebbero far ciò, perchè prima della rinnovazione delle alleanze, i tre Stati si diedero reciproca assicurazione che essi manterrebbero anche in avvenire l'attuale sistema politico-economico e che si dovrebbe evitare di rimanere, anche per breve tempo, senza trattati. In questa dichiarazione c'è una sicura garanzia per la pace economica fra le tre potenze. E' bensì vero che la situazione parlamentare nell'Austria-Ungheria dà motivo d'inquietudine, ma la denuncia dei trattati, se seguirà, dovrà significare evidentemente che i circoli governativi viennesi desiderano di mantenere intatti i rapporti politici ed economici dell'impero con gli alleati, anche malgrado i Parlamenti. Anche a Roma e a Berlino si è di quest'opinione.

Invece, secondo la «N. Fr. Presse», lunedì incominceranno le trattative fra il conte Goluchowski ed i presidenti dei ministri Körber e Szell per la denuncia dei trattati, la quale è ormai certa. Le trattative con l'Italia incominceranno fra breve.

CAMERA DEI SIGNORI.

VIENNA 6 (B). Si approva in tutte le letture la legge per sussidii alle località colpite da disastri naturali, e si vota poi dopo lunga discussione, nella forma originale, la legge concernente il commercio a termine, rimandata dalla Camera dei deputati per la modificazione del p. 12. La legge perciò dovrà venire ripresentata ancora una volta alla Camera dei deputati. La proposta della minoranza di aderire alla proposta Schöpfer per la stilizzazione del p. 12 nella forma votata dalla Camera dei deputati, venne respinta dopo che il ministro dell'agricoltura le si manifestò contrario.

GUGLIELMO II E I SOCIALISTI

BERLINO 6 (N). Il discorso pronunziato dall'imperatore Guglielmo ad Essen sulla faccenda Krupp, destò poca impressione sugli operai di Breslavia. Immediatamente prima dell'arrivo di Guglielmo II ebbero luogo a Breslavia i ballottaggi per le elezioni comunali. In tutte le grandi fabbriche era stato affisso il discorso dell'imperatore; ciò nondimeno nella votazione i candidati socialisti riportarono da 70 a 120 voti più delle prime elezioni.

Il «Vorwärts» annunzia giubilante che il numero fisso degli abbonati del giornale entro le tre ultime settimane è aumentato di cinquemila, e la vendita nelle vie da alcuni giorni è salita all'altezza inaudita di 23.000 esemplari.

L'ufficiale «Dresdener Journal» annunzia che pel 13 corr., nel qual giorno si terranno in Sassonia 23 adunanze socialistiche di protesta contro il discorso di Guglielmo, si procederà con tutto rigore contro eventuali tentativi di agitazioni sediziose.

Contro le spese improduttive.

ROMA 6 (N). Domenica 14 si terrà a Roma il comizio dei comizi per protestare contro le spese improduttive. Presiederà Barzilai; parleranno Bovio, Mirabelli, Comandini, Costa e Ferri.

Effetti dello sciopero di Marsiglia.

PARIGI 6 (B). Il Governo comunicò alle Società di navigazione che lo Stato soddisferà alle spese dell'allestimento dei piroscafi necessari per il mantenimento del servizio, con la sovvenzione accordata dal Governo alle Società.

Per la stazione zoologica di Napoli.

BERLINO 6 (N). Tempo fa si trovava qui il dott. Dorn, direttore della stazione zoologica di Napoli, istituita, com'è noto, per lo studio della fauna del Mediterraneo. Il Dorn era venuto a Berlino per raccogliere i mezzi allo scopo di ingrandire quella stazione. Però ebbe poca fortuna presso il ministro dell'istruzione ed anche presso altri funzionari dello Stato, che si mostrarono poco disposti ad aprire la borsa. Allora il dott. Dorn si rivolse all'imperatore. Questi rispose di non essere in grado di fornire di sua tasca tutta la somma occorrente; però aggiunse che conosceva un mezzo molto efficace per arrivare allo scopo, e si inscrisse per primo su un foglio di oblazioni, offrendo 20.000 marchi; consigliò poi il dott. Dorn di far circolare quel foglio fra i membri dell'alta società berlinese, dicendo che poi la lista sarebbe ritornata nelle mani dell'imperatore. Questo mezzo sortì l'effetto voluto, tanto che in pochi giorni furono raccolti 300.000 marchi.

GRANDE INCENDIO.

MARIENBURG 6 (B). Stamane scoppiò un incendio in una fabbrica situata nella località Hohenlauben. Il fuoco si estese rapidamente; undici case rimasero distrutte. L'incendio continua; è cessato però ogni pericolo che si estenda maggiormente.

GRAVE DISGRAZIA.

FIUME 6 (N). Stasera entro il recinto della Pilatura di riso, avvenne una terribile disgrazia. Tale Elena Dragovich, di anni 65, da Bescanova, operaia allo Stabilimento, volle passare fra due vagoni mentre manovravano. Gli operai non scorsero la vecchia causa l'oscurità. L'infelice fu compressa ed ebbe il petto schiacciato fra i due vagoni. Dopo circa un'ora spirò ad onta dei soccorsi dei medici accorsi.

Assassinio misterioso.

TRENTO 6 (N). In una casa di contadini a Pelizzano, nell'alta valle di Nou, si rinvenne assassinata la fantesca Margherita Cortellini, trentenne. Il presunto assassino venne arrestato.

Per i disordini di Czestochowa.

CZESTOCHOWA 6 (N). Il 20 dicembre si inizierà qui il processo per i disordini dell'11 settembre, durante i quali rimasero uccise gran numero di persone. Gli accusati sono 75; finora furono citati 280 testimoni.

(I disordini che ora avranno l'epilogo davanti ai giudici ebbero un carattere spiccatamente antisemitico). Furono originati da una rissa fra un merciaio ebreo ed una donna polacca che rimase ferita mortalmente. In seguito a ciò la popolazione polacca invase il ghetto e gli eccessi assunsero un carattere violentissimo, così che la truppa requisita, fece fuoco sui manifestanti. Cinque persone rimasero uccise e molte altre ferite. *N. d. R.*)

Fra sovrani e principi. PIETROBURGO 6 (N). La czarina vedova è giunta qui ieri dalla Danimarca.

Boljetinac a Costantinopoli. — COSTANTINOPOLI 6 (N). Il capo albanese Issa Boljetinac è giunto qui oggi.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati al domenica nel „Piccolo della sera“.

L'ALCOOLISMO A TRIESTE.

IV.

Ho rilevato l'altra volta il numero impressionante di bambini che muoiono prima di aver compiuto l'anno, causa la debolezza della costituzione, che li rende incapaci di resistere alle crisi delle malattie infantili. Fra le varie cause di questo grave fenomeno, ho dato uno dei primi posti all'alcoolismo dei genitori, che si ripercuote dolorosamente nei figli.

Nè meno grave è la conseguenza che si manifesta nel numero rilevante di bambini tardivi nello sviluppo e deficenti di mente, per i quali nulla sinora fu fatto. Questi bambini non potranno mai farsi uomini agguerriti alla lotta per l'esistenza, e la maggior parte di essi dovrà all'alcool bevuto dal padre la propria infelicità. Non mi dilungo in cifre e citazioni, perchè mi riservo di approfondire meglio la cosa in uno studio a parte sulla tardività e la deficenza della scolaresca.

Sembra però che anche la gioventù nostra risenta la funesta influenza dell'alcool, sia per propria colpa, sia per colpa dei genitori. Tanto è vero che, lentamente ma sicuramente, diminuisce ogni anno il numero degli abili al servizio militare. Mi conferma pure nella mia convinzione il gran numero di giovani che soffrono di «assalti nervosi» e vengono assistiti dai medici della Stazione di soccorso. Allorchè domandiamo se il giovane fa abuso di bibite alcooliche, dobbiamo dolorosamente constatare che, nella maggioranza dei casi, si tratta appunto di alcool.

Istruttive, a tale riguardo, sono pure le cifre delle sale d'osservazione dell'ospedale civico. Nel decennio 1891-1900, il 16 per cento delle accettazioni fu dovuto alle alterazioni mentali causate dall'abuso dell'alcool; e questa percentuale arriva al 25 se si limita il calcolo ai soli uomini.

Naturalmente, l'influenza dell'alcool si ripercuote sensibilmente anche nel ramo giudiziario. Non mi fu possibile raccogliere in proposito tutti quei dati che sarebbero stati necessari, per avere un'idea esatta dell'influenza dell'alcoolismo sulla delinquenza; debbo accontentarmi perciò d'una piccola ma istruttiva statistica dei ferimenti, più o meno gravi, per mano altrui, medicati nel primo semestre del 1902, *soltanto* alla Stazione centrale di soccorso.

Esclusi i feriti dalle fucilate del febbraio, i casi protocollati alla Guardia medica furono 298. Di questi, 80 avvennero nelle domeniche e feste, 58 nei lunedì, e il rimanente, negli altri giorni della settimana. Il 90 per cento di questi ferimenti ebbe la sua origine nelle risse degli alcoolizzati. E non si dimentichi, che questa cifra rappresenta solo una parte dei ferimenti fra ubriachi, perchè vi sono ancora quelli medicati all'Ospedale, all'«Igea» e all'infermeria Treves, senza contare quelli che sfuggono ad ogni statistica perchè il ferito rincasa alla chetichella e si medica da solo alla meglio.

★

Ho accennato più volte ai danni materiali provenienti dall'abuso dell'alcool; essi, naturalmente, sono minori per lo scapolo, il quale, se anche beve tutta o quasi tutta la mercede, è sempre solo a soffrire e se indebolisce il proprio organismo con la momentanea eccitazione di un giorno e lo scarso nutrimento dell'altro, è sempre egli solo che ne risente le conseguenze, almeno immediate. Ma nelle famiglie, quale elemento dissolvitore è l'alcool! - discordie, sofferenze, miseria e fame: ecco quello che è riservato alla moglie e ai figli del beone!

Considerata poi la cosa dal punto di vista medico, il quadro è ancora più doloroso perchè le vittime dell'alcoolismo si contano egualmente fra scapoli ed ammogliati, fra giovani e vecchi, fra ricchi e poveri. Io non esito ad affermare che il numero dei tisici diminuirebbe sensibilmente da noi se l'abuso dell'alcool non determinasse in troppi organismi quello stato generale di debolezza, che tanto favorisce lo sviluppo dei germi funesti; - credo che diminuirebbe moltissimo la mortalità per malattie febbrili, se nelle persone colpite vi fosse una percentuale assai minore di individui dediti al bere; - sono fermamente convinto che non avremmo da deplorare tanti casi di emorragia cerebrale se i vasi del cervello non fossero in sì gran numero di persone resi fragili e pronti a rompersi, dall'uso smodato del vino e dei liquori. Sono certo, infine, che diminuirebbe sensibilmente il numero dei malati in generale, quando dagli elementi della morbilità potessimo detrarre quella parte delle malattie degli occhi, del cuore, dei reni, del fegato e dello stomaco, la quale sta in diretta relazione e dipendenza con l'abuso dell'alcool.

★

E qui si presenta spontanea la domanda: Qual'è il limite al quale un uomo adulto e sano può arrivare nel bere, senza cascare nell'abuso dell'alcool?

Se ascoltate i partigiani dell'astensione assoluta, vi diranno che l'alcool, preso in qualsiasi forma e quantità, è un veleno. D'altro canto, l'esperienza quotidiana c'insegna che esistono dappertutto migliaia di persone, le quali, bevendo ogni giorno mezzo litro di vino leggero o un litro di birra leggera, stanno benissimo di salute fino alla vecchiaia. Giunte poi a questa, alle prime avvisaglie di acciacchi o disturbi, è sufficiente che riducano alla metà o a qualche cosa meno della metà questo quantitativo quotidiano, per godere di nuovo perfetta salute.

Ritengo quindi che dall'esperienza fatta si possa trarre la conclusione che, per un adulto sano, non rappresenti alcun pericolo e sia anzi cosa lecitissima il bere un mezzo litro di vino o un litro di birra al giorno, quantità questa che corrisponde a circa 40 grammi d'alcool.

Ma questo quantitativo d'alcool - domanderà qualcuno - è esso necessario al corpo umano, o superfluo?

E' superfluo - rispondo - sotto forma di vino o di birra; ma noi lo beviamo perchè ci piace, perchè siamo tutti più o meno golosi, e non varrebbe certo la pena di vivere se si dovesse privarci proprio di tutto quello che non è strettamente necessario.

Debbo aggiungere però, a grande vergogna delle nostre condizioni sociali, che se l'alcool è superfluo sotto forma di vino e di birra, esso è necessario sotto forma di liquore per una parte della popolazione. Parlo del bicchierino invernale mattutino, che l'operaio, recandosi al lavoro, è costretto a bere per riscaldarsi, e dei bicchierini diurni che qualche volta - troppe volte forse - beve per rinforzarsi.

E' verissimo: quel bicchierino riscalda e rinforza (rinforza per un momento assai breve, ma rinforza) e la società nostra - debbo altamente deplorarlo - non offre all'operaio, per il prezzo di 5 soldi, alcun'altra cosa che lo riscaldi e lo rinforzi così bene come il bicchierino, ed è per questo che io debbo chiamarlo il «bicchierino di necessità». Disgraziatamente, esso reca con sè un grande pericolo: troppo spesso il bicchierino «necessario» si moltiplica, sotto la spinta dell'ingordigia o della vanità e allora il limite fissato dall'esperienza è ben presto sorpassato. Un paio di bicchierini, piuttosto piccoli, al giorno, non fanno male; tre possono farlo; quattro o cinque lo fanno certamente.

Ma domandate a cento triestini se hanno mai pensato al quantitativo d'alcool che ingeriscono quotidianamente nel vino, nella birra o nei liquori; novantanove vi risponderanno che non se ne sono mai preoccupati. Delle conseguenze del bere ne conoscono una sola, perchè evidente sempre e spesso clamorosa: l'ubriachezza. Molti, anzi, fanno questo calcolo: per sei giorni della settimana lavoro e bevo pochissimo; nel settimo do una buona bevuta; e se anche mi ubriaco, che male può farmi una sbornia per settimana?

Questo ragionamento è sbagliatissimo: sei giorni di sobrietà non valgono a diminuire l'effetto «terminale» disastroso, di una lunga serie di domeniche allegre.

ESCULAPIO.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Biciclettomane ad oltranza.

Giuseppe Variola fu Pasquale, d'anni 25, da Sesto al Reghena (prov. di Udine), ha giurato di morire in bicicletta: è un così appassionato cavalcatore di quegli arnesi d'acciaio, creati apposta per arricchire la rubrica delle cadute e portare al colmo la disperazione dei vili pedoni, che, non potendo possederne di proprii, si prende quelli degli altri, con l'astuzia o di sorpresa. Di Attila si dice che dove scalpitava il suo cavallo non rinasceva fil d'erba; di Variola è dimostrato che, dove compariva lui, spariva una bicicletta.

Le indagini della polizia furono vane per lunghissimo tempo: si capiva che i furti erano commessi dal Variola; si sapeva ch'egli era, supponiamo, a Trieste; ma quando si andava per afferrarlo, egli non c'era più. Si sapeva, alcuni giorni dopo, che era stato visto vendere una bicicletta a Gorizia, o a Gradisca. Una volta, nel '98, furono sul punto di mettergli le mani addosso. Ma il Variola, fiutato il vento, rubò ancora una bicicletta e via, tutt'una volata, fino a Genova e, di là, a Sassari.

Quanto fece lungo la via, nel Regno, non è oggetto di nostra cronaca: se ne sono dovuti occupare i tribunali italiani, con sentenze, che, come vedremo più sotto, hanno lasciato traccia nella sua fedina penale.

Verso la fine dello scorso settembre il Variola, saputo che il Tribunale di Udine lo ricercava per una truffa da lui commessa, riparò a Capodistria. La sua presenza colà generò... la scomparsa della bicicletta, marca «Cleveland», del caffettiere Enrico Pizzarello.

Ma se la «Cleveland» era scomparsa la notte del 12 ottobre, da Capodistria, appariva il giorno dopo a Trieste: il Variola la cercava di venderla a un agente del negoziante di automobili e biciclette signor Egger, al quale, dopo aver contrattato l'affare e intascato la caparra di cor. 70, disse di chiamarsi Luigi Dell'Angelo e che andava a prendere la macchina a casa propria, in via Crociera N. 7. Senonchè l'agente si ricordò che la via Crociera non ha il N. 7 e corse a denunciare il fatto all'ufficiale Titz, il quale, finalmente, riuscì ad... agguantare quel ciclista eternamente in volata.

Il processo istruttorio avviato a suo confronto assodò ch'egli, nell'estate del 1896, riuscì a farsi dare a nolo dal signor Benedetto Fano una bicicletta di marca «Graziosa», che poi non restituì; che l'identico colpo fece nella primavera dell'anno successivo, con una macchina «Prinetti e Stucchi», in danno di Antonio Skerl; che il 22 novembre '97, a Gradisca, stando alle dipendenze dell'orologiaio e meccanico Antonio Sartor, profittò dell'assenza del principale per derubarlo d'una bicicletta e di quattro orologi, uno d'oro, da signora, e tre d'argento. Tutto questo, oltre alla bicicletta «Cleveland» rubata al Pizzarello. Fu assodato inoltre che il Variola spesse volte s'era fatto passare per Basilio Tassotto; anzi, entrando alle dipendenze del Sartor, aveva esibito un libretto di lavoro intestato a questo nome, e dalle autorità italiane venne confermato che il Variola, anche nel Regno, s'era qualificato per Tassotto.

Fu perciò elevata contro di lui le seguenti accuse: crimine di truffa, per avere, mediante raggiri, carpito le biciclette «Graziosa» e «Prinetti Stucchi»; crimine di furto, per il fatto della bicicletta e degli orologi commesso in danno del [illegible] in danno del Pizzarello; contravvenzione di uso di documenti falsi, per il fatto del libretto di lavoro intestato al nome di Basilio Tassotto.

Il dibattimento fu incominciato ierlaltro e proseguito ieri, essendosi dovuto rinviare per l'audizione del testimone Sartor, non comparso alla prima udienza, perchè indisposto.

L'accusato ammise solo il furto ultimo in danno del Pizzarello. Degli altri si mantenne negativo. A sua discolpa, però, disse che portò via la bicicletta del Pizzarello mentr'era in istato di completa ubriachezza. Aggiunse che il suo cervello non è a posto; che nella sua famiglia è ereditaria la pazzia e che, a volte, non sa quello che si faccia!

Antonio Skerl conferma l'accusa. Dice che in epoca non meglio precisabile, ma che dev'essere stata quella stabilita in atti, un individuo, che riconosce indubbiamente nel Variola, gli domandò a nolo una bicicletta. Sulle prime gliela rifiutò; ma in seguito, essendosi il Variola presentato in compagnia del signor Luigi Forti, il quale prestò garanzia per lui, gliela consegnò. Il Variola non si fece più vedere; percui egli domandò l'indennizzo al Forti, che potè pagargli solo una trentina di corone.

Benedetto Fano depone analogamente, con la differenza che a prestargli garanzia pel Variola non fu il Forti ma Antonio Springolo. Riconosce anch'egli nell'accusato l'individuo ch'ebbe a truffargli la bicicletta «Prinetti e Stucchi».

Luigi Forti e Antonio Springolo riconoscono anch'essi nel Variola l'individuo pel quale ebbero a garentire presso il Fano e, rispettivamente, lo Skerl.

Enrico Pizzarello narra del furto della «Cleveland» da lui comprata in America. Esclude che l'accusato possa essere stato ubriaco, poichè, per arrivare a prendere la bicicletta, bisognava conoscere bene la località in cui era custodita, penetrare in parecchie stanze e percorrere parecchi corridoi.

Dalla lettura delle pezze processuali risulta il tentativo di vendita mal riuscito della bicicletta del Pizzarello; risulta inoltre che il Variola è un pessimo soggetto, già punito per truffa, e per furto e specialista in furti di biciclette; - è ricercato dal Tribunale di Udine per truffa ed anzi era già fissato pel novembre scorso dibattimento a suo carico. Fu condannato, per diversi titoli, dai tribunali di Udine, Sassari, Genova, Trapani e Venezia, a pene varianti da una settimana a 18 mesi di reclusione. Iermattina, poi, fu inteso il testimone Sartor, il quale confermò a sua volta l'accusa.

Dalle informazioni della Prefettura di Udine risulta non esser vero che il Variola abbia due fratelli pazzi: uno di essi fu esonerato dal servizio militare, per tale titolo, è vero; ma vi è molto fondamento per credere ch'egli abbia simulato; poichè, la follia svanì come per miracolo.

La Corte condanna il Variola a 2 anni di carcere duro, inasprito da un digiuno ogni tre mesi e al bando dall'impero, dopo espiata la pena.

Acc. Potevate darmi di meno dal momento che mi davate il bando.

Pres. Il bando è per legge ed era stato richiesto dal P. M. La pena è da uno a cinque anni; eppoi mi pare che ne abbiate fatte abbastanza!

Acc. Ah! per questo, non dico...

Presiedeva il con. Pederzolli: giudici i cons. Codrig, Crusiz e Mosche. P. M. il sost. procuratore di Stato Clarici. Difendeva il dott. Coduri.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

I preventivi del Comune pro 1903. Ieri è stato distribuito per le stampe il bilancio preventivo del Comune per l'esercizio del 1903, che sarà discusso dal Consiglio a incominciare probabilmente ancora nella prossima settimana.

Appena fu esposto alla pubblica ispezione per il solito termine di legge, noi abbiamo dato le cifre sommarie del bilancio ordinario e l'elenco delle spese straordinarie preventivate. Ecco ora alcuni cenni di confronto e alcune notizie sugli aumenti nelle singole poste.

Le spese ordinarie che sono preventivate in cor. 9.249.670, segnano di fronte al preventivo pro 1902 un aumento di cor. 740.480. Questo aumento è distribuito fra i singoli capitoli come segue: l'aumento maggiore si riscontra nel patrimonio privato del Comune con cor. 338.000; viene poi la beneficenza pubblica che richiederà una maggiore spesa di cor. 117.000, seguono le pensioni con 93.000 cor. di più dell'anno in corso; quindi l'istruzione pubblica con un fabbisogno maggiore di circa cor. 72.000, l'amministrazione centrale con cor. 46.000 in più, le acque, strade e passeggi con cor. 38.000 di più, le prestazioni militari ecc.

GLI AUMENTI DELLE SPESE.

Nel fondo centrale gli aumenti derivano oltre che dalla solita maturazione di aggiunte di età - dallo stanziamento di un maggiore importo per i 40 diurnisti che attualmente prestano servizio; dalla sistemazione decretata in seguito alla riforma degli organici, d'un nuovo posto d'ufficiale superiore di cancelleria, d'uno di ufficiale e d'uno di assistente, in fine dalla creazione di un posto di alunno di concetto deliberata già dal Consiglio.

Un maggiore importo è richiesto per l'ufficio statistico-anagrafico per sei diurnisti e due assistenti di cancelleria da assumersi per l'attivazione della coscrizione scolastica, deliberata in massima dalla Delegazione, salvo l'approvazione del Consiglio. Si preventiva inoltre un importo di cor. 1000 per la stampa di un manuale delle leggi riguardanti la città e delle deliberazioni della sua Rappresentanza.

Fra le maggiori spese inerenti al patrimonio privato del Comune, oltre alla più alta dotazione per il servizio dei prestiti, si notano aumenti nelle imposte da versarsi dal Comune e nelle spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, come cor. 22.000 per la continuazione della pavimentazione a doghe dei locali dell'ospedale e cor. 10 mila per stufe a gas nella scuola della Ferriera.

Nell'istruzione pubblica tutti gli istituti richiedono qualche maggiore spesa comportata dallo stesso loro sviluppo: così per il Liceo femminile l'aumento dipende dalla creazione di nuovi posti e da maggiori esigenze per gli altri insegnamenti in seguito all'accordata pubblicità all'istituto.

Le somme per le scuole popolari sono calcolate anche con riguardo agli aumentati dispendi per [illegible] degli edifizi [illegible]. Per i giardini d'infanzia le maggiori spese proposte sono determinate dalla creazione di un giardino in Guardiella e dalla maggior frequentazione di quello di Chiarbola inferiore, mentre le pigioni sono aumentate per la costruzione del primo edifizio e per l'alzamento di quello di Rena nuova.

Fra i contributi vari per iscopi d'istruzione e di educazione vanno rilevati: la dotazione alla Società agraria, i contributi per la Scuola industriale (cor. 27.048), alla Lega Nazionale, alla Scuola di perfezionamento per agenti di commercio, il contributo ricorrente per l'Università italiana a Trieste, la dotazione per l'Università del popolo, il contributo per l'Accademia di commercio e nautica (cor. 9560) ecc.

L'aumento nelle spese dell'Ospedale civico è da attribuirsi, fra altro, allo aumento delle mercedi al personale d'infermeria e di basso servizio. Da un calcolo sul servizio di cucina ecc., risulta una diminuzione di cent. 1.86 sul costo di una presenza in confronto del 1902, la media delle presenze supera di circa 9400 quella del 1901, si ha quindi in previsione una spesa minore.

Al capitolo: Pubblica sicurezza, si preventiva il contributo del Comune alle guardie di p. s. non sulla base del fabbisogno, illegalmente aumentato dalla Luogotenenza a cor. 206.586, ma in sole cor. 174.240 in base all'originario contratto. Le spese per gli sfratti sono in aumento non solo, come già fu rilevato, per l'aumentato numero degli sfrattandi, ma anche per le troppo prolungate detenzioni negli arresti.

Nel servizio di pubblica nettezza si ha aumento dell'originaria dotazione di cor. 269.000 a cor. 324.000 per aumento di mercede agli spazzini, per estensione del servizio del Koprophor, per assunzione del servizio di nettezza a Servola, per mercedi agli operai addetti all'inaffiamento delle vie e dei passeggi.

Al titolo: Acque, fu aumentata la dotazione per nuove fontane da aprirsi, si preventivano cor. 5000 per ristauro della fontana di piazza Ponterosso, cor. 61.000 per la ricostruzione di alcune vôlte di copertura del torrente di via Stadion, le quali non presentano la dovuta solidità, e cor. 3500 per la demolizione del fontanone di piazza San Francesco.

AUMENTO DEGLI INTROITI.

Di fronte all'aumento nelle spese ordinarie si preventiva un aumento delle entrate, che rende possibile un civanzo a pareggio di cor. 30.110.

Fra le maggiori entrate si notano al Fondo centrale le tasse per prestazioni ufficiose, specialmente per lo straordinario numero di case in corso di costruzione.

Il reddito del soldo pigioni è aumentato di cor. 60.000 di confronto al bilancio di previsione pro 1902. Così di cor. 700.000 è aumentato il gettito delle addizionali, diminuito invece quello delle imposizioni sugli spiriti. Gli aumenti sono fondati sugli aumenti progressivi costanti, sul reddito dei primi 10 mesi del 1902, sul reddito medio conseguito nel triennio e sui calcoli fatti dagli organi dello Stato.

Il ramo: Patrimonio privato del Comune segna un aumento di rendita di cor. 283.650 di confronto al bilancio di previsione pro 1902 e l'aumento è dovuto quasi interamente (cor. 220.000) al *prodotto netto dell'officina del gas*, calcolato sul brillante risultato del 1901 e sulle previsioni che è lecito fare fin da ora sulla gestione del 1902.

Sono del pari calcolate in base ai conti delle gestioni passate, tenuto conto dei progressivi aumenti o diminuzioni, le entrate dell'Ospedale e del ramo: Polizia locale, dove si nota il maggiore gettito delle tasse di macellazione in seguito all'aumento testè deliberato dal Consiglio, mentre sparisce quasi del tutto l'entrata per tasse di prestazioni dei vigili, dovendosi la tassa per il servizio dei vigili nei teatri che in parte andava a favore del Comune, devolvere d'ora innanzi ad esclusivo beneficio dei vigili stessi.

Negli indennizzi prestati dall'Erario militare per l'uso delle caserme è aumentato l'indennizzo per la caserma di Rozzol.

IL BILANCIO STRAORDINARIO,

del quale furono già pubblicate le spese più importanti, ha una somma di entrata di cor. 2.964.234. Questa cifra risulta dalle attività disponibili, detratti gli impegni relativi.

Le attività disponibili sono costituite: dalle obbligazioni ancora in essere del prestito del 1899, dalla rivendita delle realità acquistate per la regolazione della via del Torrente, dai contributi assicurati e nella massima parte già esistenti nelle casse, per l'erezione del manicomio, dal contributo dello Stato per la regolazione della strada dell'Istria, dall'importo anticipato per il fondo sul quale sorgerà il Monte di pietà e che dovrà essere restituito dal conto corrente aperto dalla Cassa di risparmio per questa opera.

Da queste attività che ascendono a complessive cor. 9.268.280, vanno detratti i passivi derivanti dai seguenti impegni: conto corrente colla filiale dell'i. r. Stabilimento di credito, saldo a debito della Tesoreria civica il giorno 12 novembre 1902 cor. 1.166.552, mutui ipotecari sugli stabili N. 148 e 2044, 280.000, debito verso la Cassa di risparmio triestina 1.200.000, acquisto del fondo per le caserme 425.000, filtro per l'acquedotto d'Aurisina 519.464, contributo all'Istituto comunale per la costruzione di abitazioni economiche 400.000, fondi per l'Ospizio dei cronici cor. 163.000 e per il Manicomio cor. 212.000, inoltre somma a disposizione dell'Officina del gas e dell'Officina elettrica per varie opere 471.902, residui crediti a disposizione dell'esecutivo comunale per varie opere in corso di esecuzione secondo lo stato del giorno 12 novembre 1902 1.466.128, assieme cor. 6.304.046.

Il *civanzo attivo* netto di corone 2.964.234 sarà impiegato, come abbiamo detto già, nella costruzione del manicomio, per l'edificio scolastico di Rena nuova, per nuovi lavori nell'officina del gas e nell'officina elettrica, nel saldo della regolazione della strada postale per l'Istria, per il piano stradale, muri di sostegno e parapetti nella via Rigutti, per regolazione di campi e piantagioni nel cimitero e per ultimazione di tre padiglioni all'ospedale della Maddalena, - con un dispendio complessivo di cor. 2.961.000.

Dal che consegue che anche il *bilancio straordinario* si chiude [illegible] *civanzo*. [illegible] pervennero a favore del gruppo locale:

Dai soliti, per partite vinte e perdute, cor. 11.10; dai sette fieri astigiani, corone 5.40.

[illegible]rzbauergasse 4.

Pellegrinaggio al Pantheon. Come a suo tempo annunziammo, il Comitato sorto a Roma per un pellegrinaggio nazionale al Pantheon, nel XXV anniversario della morte di Vittorio Emanuele II (9 gennaio) s'era rivolto all'associazione italiana di Beneficenza chiedendole di cooperare con la organizzazione di un comitato locale, alla solenne testimonianza di memore gratitudine che si vuol tributata al gran re.

Corrispondendo con patriottico slancio all'appello, l'Associazione italiana di beneficenza ha promosso la costituzione di un comitato ch'è riuscito composto dei signori comm. Giacomo Fano, presidente; Gius.e Angeli e bar. Currò, vicepresidenti, Nicolò Bissaldi, Francesco Favero, Francesco Gatti Giulio Lorenzetti, Carlo Lustig, Erminio Massari, Giuseppe Vivante ed Emanuele Coen, segretario.

Questo comitato ha diramato ora ai regnicoli un invito ad aderire al pellegrinaggio. I partecipanti godranno di una facilitazione di viaggio che importerà dalla stazione più prossima al confine, il 60 p.c. per la I.a classe, il 65 p. c. per la II, il 75 p. c. per la III; sicchè da Udine, ad esempio, il viglietto fino a Roma costerà in I.a classe, Lit. 37.25; in II 23.—; in III 9.60. Ad ogni partecipante verranno consegnate una tessera ed una medaglia commemorativa. Le adesioni al pellegrinaggio si ricevono nelle cancellerie della Associazione italiana di beneficenza (S. Francesco 8), e della Società fra regnicoli, (Giacinto Gallina, già via delle Legna 6 II.) verso pagamento di Lire it. 1.50.

Una riforma del Codice civile riguardo i minorenni. Il telegrafo ci ha annunciato la presentazione alla Camera viennese di un disegno di legge, d'iniziativa parlamentare, riflettente i minorenni.

Dal testo del progetto che abbiamo dinanzi, rilevasi che esso tende a portare il Codice austriaco a maggiore corrispondenza con la modernità cui sono inspirati già altri Codici d'Europa.

QUANDO SI DIVENTA MAGGIORENNI.

Anzitutto si riduce da 24 a 21 anno il compimento della maggiore età. Alla podestà patria, cui soggiace il minorenne, è sostituita la podestà dei genitori, che esercitano in comune il diritto e compiono in comune il dovere di aver cura della persona del figlio. Al padre è lasciato il predominio in caso di divergenze fra lui e la madre, alla quale resta però libero di invocare la decisione dell'autorità tutoria.

Se il padre muore o è dichiarato decaduto dalla patria potestà, è la madre che esercita intera la potestà dei genitori. E il giudizio non *deve*, com'è stabilito ora, ma solo *può* nominare un contutore.

MADRI E TUTRICI.

Se i coniugi vengono separati o sciolti del tutto dal vincolo matrimoniale, il giudizio, senza lasciar luogo a contestazione di lite, deve provvedere che i figli maschi sino all'età di sei anni compiuti (e non di quattro, come dispose il Codice vigente) e le femmine sino alla maggiorennità (e non sino all'età di sette anni, come ora sieno affidati in cura ed educazione alla madre, a meno che una convenzione fra i coniugi o gravi motivi, non richieggano un'altra disposizione. Le spese dell'educazione restano in primo luogo a carico del padre.

Mentre la legge vigente esclude di regola le donne dall'ufficio di tutela o curatela, il progetto di riforma ve le ammette con l'aggiunta di un contore.

GLI AFFARI DEL MINORE.

Anche le disposizioni rispetto ai contratti del minore subirebbero modificazioni. Così mentre il Codice ora in vigore permette senz'altro che il minore acquisti con atti leciti anche senza l'autorità del padre o tutore e dall'approvazione del tutore fa dipendere solo quegli atti con cui il minore aliena una cosa del proprio o si obbliga il disegno di riforma sottopone all'adesione del padre o tutore ogni atto che non porti al minore essenziali vantaggi. Il giudizio può sostituire il mancante o negato consenso con suo conchiuso quando lo trovi corrispondante all'interesse del minore.

MATRIMONIO E TESTAMENTO.

Resta il divieto ai minori di contrar valido matrimonio senza il consenso tutorio. E si aggiunge che uomini prima di aver compiuto il 18.o e donne prima del 16.o anno di età sieno incapaci a contrarre valido matrimonio. Dispense possono concedersi solo in casi straordinari.

Mentre oggi l'incapacità di testare è limitata agli impuberi, cioè a quelli che non abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età, il progetto estende l'incapacità fino ai 18 anni compiuti.

I minori che hanno compiuto il 18.o anno possono testare soltanto nuncupativamente, cioè a voce, dinanzi al giudice o al notaio. E' però dovere del giudice di assicurarsi con adeguato esame che la dichiarazione di ultime volontà sia fatta liberamente e con ponderazione. Perciò mentre ora, già dopo il 18.o anno disposizioni di ultima volontà possono essere dichiarate senza limitazioni, secondo la nuova proposta questa libertà incomincerebbe appena con la maggiore età.

Nuove sono le disposizioni che in questo progetto riflettono

IL LAVORO DEI MINORENNI.

Anzitutto è assolutamente proibito di occupare in „lavori di guadagno" - come li chiama la proposta - gli infanti, cioè fanciulli che non abbiano compiuto i sette anni. Per „lavori di guadagno" s'intendono tutti i lavori rimunerati per estranei o per iscopo di vendita e ogni altro lavoro a cui per la sua difficoltà o durata potrebbe destinarsi un operaio ausiliare. Eccezioni a questo divieto per ragazzi oltre i 12 anni saranno da stabilirsi soltanto in via di legge.

Minorenni che non abbiano oltrepassato i 18 anni, non possono assumere servizi senza il consenso dei genitori o della tutela, a scanso di essere richiamati. Il capo Comune può concedere il consenso quando trovi dannoso al minore il rifiuto dei genitori o del tutore.

Al minorenne che abbia compiuto il 18.o anno (e non il 20.o) può il giudice affidare la libera amministrazione dei suoi redditi netti e permettergli di locare l'opera sua indipendentemente.

La responsabilità del minore che si fa ... maggiorenne in qualche affare, ... a 20, ma a 18 anni. ... derivato all'altra ...

L'EMANCIPAZIONE.

Anche i termini per l'emancipazione di figli minorenni per parte del padre con l'approvazione del giudice, sono limitati nel nuovo progetto. Mentre ora l'emancipazione non è limitata ad alcuna età, il progetto vuole che il figlio da emancipare abbia almeno 18 anni. Equivalgono all'emancipazione la licenza di contrar matrimonio - ciò che non è ora - o la concessione di un'industria o economia.

Il progetto, che ha per autore il dep. Ofner del partito politico-sociale, fu demandato per esame e riferta alla commissione giuridica.

Pronte difese. Il giornale ufficioso è assalito da convulsioni - frase sua! - contro di noi per le notizie che abbiamo pubblicato l'altro ieri su nuove fasi dell' agitazione contro la latinità delle chiese nelle nostre provincie. E prende, fra altro, le difese del Papa e della Curia che noi avremmo igiustamente accusati di favorire l' agitazione slavofila.

Noi abbiamo scritto che il vescovo di Veglia copre le sue tendenze slavofile col proclamare il Papa favorevole al glagolitico come anello di congiunzione delle chiese orientali a Roma. E abbiamo aggiunto che la Curia informa l' atteggiamento suo a questo sogno pontificio col non curare che sieno applicate le sue stesse ordinanze circa la lingua liturgica.

Vuole l'organo ufficioso le prove? Legga nel giornale croato di Pola il discorso del vescovo Mahnic, a noi tradotto da un amico che conosce lo slavo, e nel quale è contenuta esplicitamente e concretamente la frase da noi pubblicata riguardo al Papa. E si persuaderà allora che „menzogneri e malvagi" - com' egli in suo gergo scrive - sono proprio coloro i quali così pronti si mostrano a prendere le difese delle più fanatiche agitazioni contro la latinità delle chiese e l' italianità del paese.

Un piano regolatore per la città vecchia. Nel marzo 1901 avevamo parlato d'un piano regolatore per la città nostra, ch'era stato elaborato dall' ing. Alessandro Liotò, dell' Ufficio tecnico municipale. Quel progetto fu dall'ing. Liotò corretto e completato, ed ora viene esposto a pubblica ispezione nella sala della Società degli ingegneri ed architetti. Il piano, elaborato sulla carta planimetrica ed altimetrica della città, è nelle proporzioni di 1:720.

La triste fine di uno sciopero. Triste, veramente triste, è la fine dello sciopero parziale al Jutificio.

Come il lettore ricorda, questo stabilimento aveva ingaggiato nel vicino Regno una cinquantina di operaie e una ventina di operai, stipulando con un contratto per le prime la mercede giornaliera in lire 1.30, e in lire 2.20 per i secondi. Tali condizioni erano state accettate dagl' ingaggiati evidentemente nella più completa ignoranza del costo della vita a Trieste, e dopo breve permanenza qui, operai e operaie si trovarono al punto di non potere, con quelle mercedi, nè vivere, nè morire.

Il risultato di questa condizione di cose, che lo stabilimento avrebbe potuto prevedere, fu la domanda di migliorie e lo sciopero, dei quali demmo relazione nei precedenti numeri. Appena scoppiato lo sciopero interpose i suoi buoni uffici il Console generale d'Italia, barone Squitti, e la direzione del Jutificio si dichiarò disposta ad aumentare la mercede delle donne a cor. 1.60 e a ridurre per tutti le ore di lavoro da 11 a 10; per gli uomini, però, non solo ricusò ogni aumento di mercede, ma volle esclusi dalla riassunzione cinque operai, da essa ritenuti promotori dello sciopero.

Tali condizioni non furono accettate dagli operai, e la direzione del Jutificio dichiarò allora che considerava licenziati tutti gli operai scioperanti e che avrebbe pagato loro le spese di rimpatrio. Il Console d'Italia, però, in vista delle dolorose circostanze in cui versano quei settanta regnicoli volle riannodare le trattative. E la direzione dello Stabilimento che pure si era dichiarata disposta a concedere un miglioramento delle mercedi, consentì a riprendere gli scioperanti - esclusi sempre i cinque ritenuti promotori dello sciopero - ma ritirò le concessioni precedentemente offerte e non riprende ora operaie ed operai che alle misere condizioni dell'originario contratto! Non solo, ma ha voluto aggiunta al contratto una nuova clausola che stabilisce la facoltà del reciproco scioglimento senza previa disdetta. La riassunzione seguirà appena dal 15 corr., e la direzione dello stabilimento giustifica questa proroga con la circostanza che, in seguito allo sciopero, dovette sospendere la sua attività ed inviare i capifabbrica alla ricerca di altri operai.

In questa soluzione tutti gli elementi di vittoria dello stabilimento sono altrettante offese al sentimento di umanità. Certo lo sciopero è uno stato di guerra; in guerra vince il più forte, epperò non può biasimarsi quella parte che, fattasi arrendevole nella fase in cui si sia sentita debole, ridiventi intransigente per circostanze tornate ad essa propizie. Ma qui non si tratta di uno di quegli scioperi, ai quali si possano applicare questi criteri, di quegli scioperi, cioè, in cui le domande degli operai si fondino soltanto sul diritto, che hanno tutti gli uomini, di tentar di migliorare le proprie condizioni, anche se non sieno in sè stesse cattive. Qui si tratta di gente che domandano semplicemente di poter vivere, perchè la mercede - accettata, per ignoranza di condizioni di fatto, in un contratto che, per questo motivo, si potrebbe sostener nullo per vizio di consenso - non è sufficente ai più ristretti bisogni della vita. E' per ciò che in questo caso ripugna il ritiro delle concessioni fatte durante le trattative - concessioni che dimostrano come lo stabilimento sia effettivamente in grado di accordare condizioni più umane; ed è per questo che ripugna il licenziamento per rappresaglia di cinque operai, ritenuti promotori dello sciopero. I promotori del diritto di vivere non si possono punire, in una società civile, nel secolo ventesimo!

Al disopra del direttore tecnico, al jutificio ci sarà pure della gente che accanto ai criteri industriali potrà e vorrà far valere i doveri di umanità e comprenderà che la rispettabilità e il decoro di uno Stabilimento non riposano soltanto sul massimo di abilità nel trar partito dai propri contratti.

Conferenze di sociologia. L'egregio collega dott. Ivanoe Bonomi, redattore-capo dell'„Avanti" di Roma, terrà due conferenze nei giorni 14 e 15 corr. Nella prima conferenza, al Politeama Rossetti il Bonomi parlerà sull' argomento: che si terra, *chiamiamo*. Nella seconda, Circolo di studi sociali, il conferenziere tratterà della *Moderna lotta di classe*.

Circolo di studî sociali. Intorno alla nozione del dovere, parlò ieri sera il prof. Bertelli. „Anche il concetto del dovere - disse - è mutato con i tempi; fu un giorno, presso i popoli selvaggi, più che altro, una coazione per timore del dolore fisico, delle frustate, della morte fra i supplizî; le religioni crearono una connessione fra il concetto del dovere e quello della salvezza dell'anima, delle pene e dei premî nella vita futura. Oggi la nozione del dovere non ha da poggiare più sulla paura, ma sulla persuasione e sulla coscienza; non bisogna fare ciò che si ritiene ingiusto; nel riconoscere i doveri proprii occorre non aver di mira soltanto l' interesse individuale, ma quello di tutti.

La classe operaia, che aspira a trasformare la società, ha particolari doveri verso sè stessa e verso gli altri. Verso sè stessa ha il dovere dello sforzo assiduo per migliorarsi, e non solo materialmente, ma in prima linea moralmente; non basta ottenere aumenti di stipendio e diminuzione d'orario; occorre sapere impiegar bene i vantaggi ottenuti istruendosi, curando l'educazione e l' istruzione dei figli, il benessere della famiglia; altrimenti i miglioramenti materiali riescono inutili o addirittura dannosi. Verso gli altri, gli operai hanno il dovere di mostrarsi tolleranti, di rispettare tutte le opinioni onestamente professate, di rifuggire da qualsiasi violenza, la quale non è valsa mai a creare nulla di duraturo nel mondo.

Soltanto in questo modo la classe operaia riescirà ad assurgere a' suoi nuovi destini; soltanto quando sarà migliore, più colta, più istruita delle altre potrà compiere la trasformazione economica cui tende; finchè non raggiunga quel grado di elevazione, anche se conquistasse il potere non saprebbe mantenerlo, verrebbe nuovamente vinta dalla minoranza.

L'oratore, che parlò con grande calore di convinzione, fu vivamente applaudito dall'uditorio numerosissimo.

Le conferenze dell'Operaia. Il dott. Gilberto Senigallia iniziò iersera il ciclo delle conferenze indette dalla Società Operaia, parlando su „Le ore libere dell'operaio." Assistevano numerosi uditori, fra i quali parecchie gentili signore.

Il dott. Senigallia, dopo aver tratteggiato la linea di condotta che l'operaio deve seguire per prepararsi bene alle presenti battaglie e alla futura vittoria, addita l'uso che delle ore libere si dovrebbe fare, sfuggendo le osterie, peste dell'anima e del corpo, e dedicandosi invece agli esercizi sani della lettura, delle passeggiate ecc. Fu salutato in chiusa da calorosi applausi.

★ Ecco l'elenco dei titoli delle conferenze che la Società Operaia ha intenzione di tenere: Bacco e tabacco — La rivoluzione francese — Discendenza degenerata nella famiglia — L'operaio nel libero esercizio dei suoi diritti di cittadino — Usi e costumi dei popoli — Sul nostro Carso — Storia degli Stati Uniti — Prosatori moderni — Ellade e Roma — Letture educative, istruttive e ricreative dell'operaio — La donna e la medicina — Un giro sulla carta geografica — Rapporti di diritto e di dovere tra capitale e mano d'opera — L'educazione fisica rispetto all'igiene — Fin dove arrivi il diritto del bisognoso alla pubblica beneficenza — Economia individuale, privata e pubblica — Le case operaie nell'economia domestica.

I titoli delle conferenze furono, dopo la conferenza del dott. Senigallia, enunciati e illustrati dal maestro Berlam, il quale fu pure applaudito.

Arte. La maniera d'acquarellare del nostro Ballarini è pur sempre gradita, se anche oggi i più modernizzanti abbiano vaghezza di coloritura più sostanziosa e più piena, e sia desiderato da taluni persino il ritorno alla precisione miniaturistica.

Il Ballarini resta fermo al suo, e con la pennata grondante, col tratto rapido, immediato, senza ritocco sa ricavare buoni partiti di eleganza e può affrontare la critica e provocarla a benevolo giudizio.

E saranno costantemente apprezzate la evidenza di luce e la gustosità di assieme del quadretto raffigurante una monaca, e saranno sempre piacenti ed accetti per graziosa distribuzione e vivacità di movimento gli acquarelli qual' è la Pescheria, e quali sono gli altri due soggettini, ariosi e leggeri.

Accanto agli acquarelli il Ballarini ci offre buon saggio anche di pittura ad olio col ritratto del signor B. maggiore del r. esercito italiano. E' un ritratto, che ci si assicura rassomigliantissimo e che si raccomanda per accurata diligenza di particolari non solo, ma per chiarezza ed espressione di figurazione.

★ Alle tante nostro ammirate parole già da noi dette alla signorina Wimmel per i suoi fiori affascinanti di verità e di freschezza, sia aggiunta ancor oggi la nostra sincera lode. La Wimmel nel modesto genere, che tratta con amore e sentimento, è davvero eccellente artista. *Cs.*

Biblioteca popolare circolante. Nella sede centrale di via G. Parini, la scorsa settimana furono prelevati 1094 volumi. I lettori inscritti, fino a ieri, furono 2300. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai. Alla fine del mese risultò un giro di 4864 volumi, in confronto di 5496 volumi registrati nello scorso mese.

Nella filiale del rione di S. Giacomo furono prelevati 329 volumi. Lettori inscritti 347. Alla fine del p. p. mese risultò un giro di 1321 volumi.

Il Comitato avverte i detentori di libri, ai quali è scaduto il termine stabilito dal Regolamento, ch'essi possono farli recapitare, a loro comodità, tanto alla Biblioteca di via Giuseppe Parini quanto a quella del rione di S. Giacomo, senza riguardo se i libri furono prelevati nell'uno o nell'altro locale.

Lo scaldatoio della Previdenza. Lo scaldatoio fu frequentato anche ieri da una grande massa di pubblico, accorsovi fin dalle 6 del mattino. Alle 2 pom. fu incominciata la distribuzione di vivande e furono vendute 38 razioni di minestra e 159 di caffè col latte.

L'ordine e la tranquillità furono perfetti: tutti i frequentatori tennero un contegno esemplare. Molti di essi presero posto al tavolo dei giornali mostrando di interessarsi vivamente alla lettura. Venuta l'ora della chiusura, alle 7, v'erano nello scaldatoio ancora una ventina di persone le quali se n'andarono molto a malincuore pensando al freddo che avrebbero ... loro bugigattoli. Speravano di essere lasciati là almeno fino alle 8, non pensando che il locale si apre già alle 6 del mattino e che il funzionamento dell'istituto si snaturerebbe se diventasse un luogo di spasso e di ritrovo per le ore libere.

Lo scaldatoio fu visitato ieri dalle distinte signore Linda de Sandrinelli, Aglaja de Manussi e signora comm. Ricchetti. La signora contessa Goëss comunicò che vi si recherà prossimamente, essendone stata ieri impedita.

Visitarono pure lo scaldatoio i consiglieri municipali onor. Giorgio Benussi, dott. Cimadori e ing. Vivante, ed i signori cav. de Manussi e comm. Ricchetti.

Il signor Podestà, impedito d'intervenire, volle gentilmente scusare il suo mancato intervento.

*** A favore dello scaldatoio pervennero ieri alla Previdenza: dalla signora baronessa Cecilia de Rittmeyer cor. 50; dalla signora Gabriella Dragovina Wünsch cor. 20; dalla signora Aglaia de Manussi cor. 100; dalla sig.na Marianna Wünsch cor. 10; il sig. Podestà, per onorare la memoria del sig. Mauro Petke elargì cor. 30; inoltre un signore anonimo cor. 1; altro anonimo cent. 20 ed altro anonimo ancora cor. 4; il signor Giorgio A. G. Benussi cor. 5; il signor Giuseppe Nodari cor. 1; il signor ing. Enrico Vivante cor. 10; ed il sig. cav. Emilio Ad. Wünsch cor. 10. La spett. ditta Figli di Leop. Hillebrand ha inviato 88 porzioni di pane bianco e la spett. ditta Häcker e Meissner 5 chilogrammi di caffè.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Mauro Petke, dal cav. Filippo Diana, cor. 30, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; dal capitano R. Mitis, cor. 20, a favore del Pio fondo di marina; dalla signora Anna Salem d'Angeri, cor. 25, a favore della „Previdenza" per lo „scaldatoio".

— Agli Amici dell'infanzia pervennero per la refezione scolastica: dalla signora Giuseppina Oblasser nata de Brucker cor. 20, dalla signorina Maria Hummel cor. 20, dal signor Edmondo cav. Erhold cor. 20.

— La signora Mercede Tarabochia-Ghezzo inviò in dono alla Poliambulanza vari oggetti di vestiario per essere distribuiti nel giorno di S. Nicolò a bambini malati che si recano in cura alla Poliambulanza.

— All' Asilo Elisabettino pervennero dalla patronessa signora Maria de Hütterott cor. 50, in occasione del 50.mo anno di fondazione dell' Asilo.

— Il signor Antonio Grubissich elargì cor. 10 alla Società di S. Vincenzo, per onorare la memoria del cons. Nicolò Paulin.

Cronaca del tempo. - Echi della bufera. Continua la perturbazione atmosferica che ha provocato un sensibile abbassamento di temperatura. Il termometro discese ieri a zero gradi, mentre il barometro sta sul 758 e indica tempo variabile. Nelle ultime ventiquattro ore è nevicato a Vienna, Graz e Budapest. La città più fredda è Bamberga con —16.6, poi viene Cracovia con —15.3, Praga con —14.2, Vienna con —11.7. La città più calda è Palermo con +8. Sull'Adriatico predominano forti correnti di Est-Nord-Est. Le probabilità sono per la continuazione del cattivo tempo.

*

Alle gravi cadute causate dalla bufera infernale di ierlaltro, che ha voluto purtroppo una vittima, è da aggiungersi quella della casalinga Orsola Comel, di 80 anni, abitante in via Fabio Severo N. 16, la quale, atterrata dalla bora, ebbe ambedue le braccia fratturate. Ieri la poveretta fu accompagnata all'ospedale ed accolta nella decima divisione.

Lo stato della povera Carolina Ghersel, alla quale i medici dell'ospedale praticarono la trapanazione del cranio, è sempre grave; tuttavia non è perduta la speranza di salvarla.

Degli altri, accolti con fratture degli arti, nessuno versa in condizioni gravi. Il calzolaio Carlo Torcello, che per le forti contusioni al capo era in preda a commozione cerebrale, si trova ora alquanto migliorato e nulla fa temere per la sua esistenza.

★

La bufera in mare, e specialmente nel Quarnero, fu qualcosa di terribile, e moltissime navi a vela ed a vapore dirette a Fiume ed a Trieste, dovettero rifugiarsi nelle varie isole. Il piroscafo „Szeged" dell'Adria, proveniente dal Brasile e da Messina, arrivò soltanto ieri all'una. Il piroscafo „Jadro", partito da Metcovich, dovette trattenersi 12 ore a Lussino, e arrivò ieri verso il mezzodì.

Quello invece che potè sfidare vittorioso il fortunale fu il lloydiano „Wurmbrand" in linea celere da Cattaro, il quale al comando del suo nuovo capitano Nasso arrivò puntualmente ieri alle 4 1/2 pomeridiane.

Il pir. „Petka" della Società Ragusea, proveniente da Cattaro, che di solito arriva qui la mattina di sabato, giunse invece iersera alle 8, anzitutto in causa della bufera e secondariamente perchè, nel porto di Lussinpiccolo, fu abbordato dal piroscafo „Vila" riportando lievi danni.

Incidentino in porto. Ieri nel pomeriggio, il piroscafo „Epulo" di Muggia, si era da poco staccato dalla riva dinanzi al palazzo del Lloyd per recarsi a Muggia, allorchè, mentre si drizzava per virare al largo, fu abbordato da una barcaccia lloydiana, che rimorchiava una maona dal molo S. Carlo al Punto franco. La barcaccia riportò alcuni danni a prua, ma potè continuare la sua strada; altrettanto fece l'„Epulo", che sembra non abbia riportato alcun danno.

Giubileo di servizio. Apprendiamo che oggi, il signor Giuseppe Peperle, impiegato al dipartimento „revisione commerciale" del Lloyd, festeggerà il 25° anniversario della sua entrata ai servizi della Società. In quest'occasione i colleghi gli offriranno un presente, a ricordo della odierna ricorrenza e in testimonianza del loro affetto. Al festeggiato verrà pure presentata una pergamena con dedica, bellissimo lavoro del sig. S. Kobau.

Convegni sociali. Il Circolo „Iris" terrà oggi nel pomeriggio, dalle 3 e mezzo alle 10, nella propria sede, un Convegno famigliare di danza, con gara di valzer, posta e tombola umoristica, e premiazione delle tre migliori cartoline.

★ Il Circolo famigliare „Nettuno" terrà questa sera e domani, dalle 7 alla mezzanotte, *soirée* di danza nella sala Mally, con posta secession, lotteria gastronomica e cotillon con scherzi.

★ Il Comitato Famigliare indice per oggi un Convegno di danza, organizzato dal Comitato di dame, con festa umoristica e cotillon, dalle 3 e mezzo alle 10 pom., nel salone „Ai Gelsomini".

★ Il Club „Lealtà" indice per oggi e domani, dalle 3 e mezzo alle 7 pom., il solito festino di ballo.

COMUNICATI *)

Quale compilatore della **Guida Generale di Trieste** e di quelle delle provincie **Dalmazia, Fiume, Goriziano, Istria e Trentino**, edite dalla ditta **Creutz & Comp.**, mi corre l'obbligo di rendere pubblicamente noto che, col giorno d'oggi, ho abbandonato il detto impiego declinandone pure ogni responsabilità, e ciò in seguito a divergenze insorte tra me e la suddetta ditta circa la compilazione delle Guide.

Trieste, 6 decembre 1902.

C. V. Luzzatto.

ONORIFICENZA.

Il giorno 30 ottobre si è chiusa ad Amsterdam quella importante e interessante Esposizione artistica internazionale e fra le menzioni onorevoli aggiudicate dal Giurì nella solenne premiazione, fu conferito il **diploma d'onore con medaglia d'oro**, cioè la distinzione maggiore, al fotografo Teodoro Baumgartner assuntore e conduttore del noto studio fotografico già Niggi di Gorizia per i lavori di fotografia artistica da lui presentati a quella mostra.

Busto Radical. La rinomata fabbrica Federer e Piesen, Praga, Bubna, ha messo da poco in vendita un busto brevettato che per la sua eleganza e la sua bellezza, ha destato vera sensazione fra le signore. Questo busto si trova in tutti i principali negozi.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10 1/2 a.
Per malattie chirurgiche dalle 2-3 1/2 pom.
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti.
Via Nuova 14

Persona energica ed intelligente
con vaste cognizioni nel ramo **industria legname, forestale** ed **agricola**, conoscitore di parecchie lingue, con estese relazioni, ottimi certificati e referenze, **cerca stabile occupazione** quale **amministratore, gerente** o **capo ufficio** di una azienda. Gentili offerte dirigere sub «**Director**» posta restante **Spittal a Drava.**

Un bel Regalo
dove venir acquistato nel Negozio di OREFICE GIOIELLIERE
ADOLFO WIESER
Corso 5
Ordinazioni e riparazioni. - Compera e scambia oggetti d'oro, d'argento e gioie

OGGI APERTURA
— del —
Nuovo Magazzino Vini d'Istria
prodotto dei propri vigneti di **Castellier**
dei FRATELLI RIOSA
Refosco fino a soldi **28**
Bianco Borgognato a s. **28**
Servizio a domicilio in fusti e damigiane.
OSTI E TRATTORI PREZZI DA CONVENIRSI
Via Salice N. 4.

Macchina da cucire Singer

di qualità superiore, a prezzi di grossisti. Macchina Singer a braccio alto, solida, a piedi, con coperchio e tutti gli apparati e novità pratiche, preferita per famiglie, (prezzo di negozio cor. 90) per cor. 49. Macchina a navicella rotonda di lusso, con tutti gli apparati e coperchio, cuce bene e presto, quindi preferita per laboratori (prezzo di negozio cor. 150) per sole cor. 77, 5 anni di garanzia. Pagamento anticipato 14 cor., il resto per rivalsa. **M. Rundbakin**, Vienna IX Berggasse 3. — Prezzi correnti gratis.

Cerco per il primo gennaio per lo scrittoio
della mia fabbrica a Dresda-Plauen, ... abile corrispondente, versato in tutti i ... d'ufficio, con bella calligrafia e conoscenza *della lingua italiana*. Concorrenti idonei, ... sti, diligenti, con ottimi attestati e raccomandazioni mandino fotografia e offerte in ... con esatta indicazione dei posti finora ... *Rudolf Mosse, Dresda, sub D. K. 5618.*

100 milioni di cartoline postali
le più fine, belle, ultime novità, in oro e argento con seta, come pure biglietti artistici ... fiori, quadri, auguri per l'onomastico e per il capodanno.
100 pezzi assortiti cor. 1.60
300 pezzi corone 9
Ogni acquirente riceve gratuitamente una bellissima cartella di carta da lettere ... buste. Spedizione per rivalsa: *Ditta in esportazione Ebersohn*, Vienna XXI/1 fermo in posta.

Tutti i Signori

TENITORI DI LIBRI

che non trovano buona la qualità dei registri, si rivolgano per la fornitura di **eccellenti Registri Commerciali** ... **V. Grünfeld & C.** Vienna I, Gonzagagasse ...

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni ceto ... zione in qualunque luogo, sicuramente ... stamente senza capitale e senza rischio, ... diante la vendita di promesse e carte di ... legalmente concesse. Offerte a **LUDWIG ... REICHER**, Budapest, VIII, Deutschegasse ...

„MUTUI"
MUTUI verso estinzione in 5, 7 1/2 e 10 ... rate mensili riceve chiunque offra ... od altra garanzia.
SI MUTUA pure sopra stabili, fondi, campagne, rendite, usofrutti, depositi ... li, lasciti e su polizze vita che siano ... gore da almeno cinque anni.
SI PRENDE IN PEGNO biglietti di ... ria e carte di valore, e se pure già ... gnati altrove riscattati, sovvenzionando ... gli stessi circa l'importo del corso di ... nata i quali poi a beneplacito del ... tario, possono venir pagati in 90 rate ... sili cioè anni 7 1/2. Lo stesso procedimento s'accorda per oggetti preziosi.
SI VINCOLANO CAUZIONI di matrimonio per militari, come pure cauzioni per impiegati regi, comunali e di banche.
SI ASSUMONO AMMINISTRAZIONI di stabili ecc. ecc. accordando dei mutui ... pra la rendita dei medesimi. RIVOLGERSI
ENRICO GIBERTI, Via Canale 7, I. ...

ARTICOLI FOTOGRAFICI
Esclusivo deposito delle lastre
„VICTORIA"
a buon prezzo.
Drogheria G. POROPAT, Stadion 2 ...
con ricco deposito
ARTICOLI FOTOGRAFICI.

Montecristo
Liquore sensazionale di I qualità
Grande Specialità. Liquore eccellente
FORTIFICA LO STOMACO
Trovasi nei principali negozi di commestibili fini dell' Austria-Ungheria
Premiato con 84 medaglie di prima classe
Josef Archleb & Comp.
Distillazione a vapore, PRAGA
Rappresentante per Trieste **Giuseppe Gärtner & C.**

Invito alle spettabili signore
di visitare il nuovo
SALONE DI MODE E BIANCHERIA VIENNESE
STIEGLITZ & UNGER
Trieste, piazza della Borsa N. 10, primo piano
(Centrale Vienna, I, Teinfaltstrasse 3)
SEZIONE SPECIALE CORREDI DA SPOSA
Ricco assortimento biancheria fina da signora, biancheria da letto con ricami a mano e merletti, fornimenti da tavola di lusso, milieux, correnti da tavola, fazzoletti, ...
Novità speciale in bluse e sottane di seta
Biancheria da uomo, corredi finissimi secondo misura.

NON PIÙ ERNIE
10.000 CORONE D'INDENNIZZO
a chi può dimostrare che l'applicazione del mio sistema non lo ha completamente guarito dall'ernia. Massime distinzioni, migliaia di certificati di elogio. Domandate l'opuscolo ... che si manda gratuitamente.
Dott. Reimanns, Valkenberg 160 (Olanda),
Le lettere vanno affrancate con 25 cent., le cartoline con 10.

Cassetta da costruzioni Ancora ✠ **Cassetta da ponti Ancora**

Queste **cassette Ancora che si completano a vicenda**, sono il **gioco preferito dei bambini**; inoltre con le loro **grandiose costruzioni di torri e ponti** offrono un bellissimo diletto anche agli adulti e perciò non dovrebbe mancare in alcun albero di Natale.
Le cassette da ponti sono pronte fino al N. 12 e contengono tanti bei modelli di ponti, che nessuno che possegga una cassetta Ancora dovrebbe trascurare di comperarle come completamento. Informazioni su queste e sui nuovi giuochi di pazienza **Saturno e Meteor** nel nuovo prezzo corrente illustrato, che si spedisce gratis e franco.
Si comprino **soltanto cassette con la rinomata marca Ancora**, perchè tutte le altre sono **imitazioni del fabbricato originale Richter**.
Trovansi in tutti i negozi giocattoli dell'interno e dell'estero.
F. Ad. Richter & C.ie i. r. fornitori di Corte
Uffici e deposito: I, Operngasse 16, Vienna; Fabbrica XIII/1 (Hietzing), Rudolstadt, Norimberga, Olten, Rotterdam, Pietroburgo, New-York.

Esposizione mondiale di Parigi 1900: „Grand Prix".
Massima distinzione!
In sette precedenti esposizioni ottennero i primi premi.
Produzione giornaliera della fabbrica
40,000 paia!
SOPRASCARPE di Pietroburgo
scarpe per la neve, Storm Slippers.
genuine soltanto con questa
1860. T. P. A. P. M. С. ПЕТЕРБУРГЪ.
marca sulla suola
Unici rappresentanti: Messtorff, Behn & C., Vienna I.
Vendita al dettaglio
In tutti i migliori negozi di Calzoleria, di articoli di gomma ed articoli di moda

Nel Salone d'informazioni del „Piccolo", Telefono gratuito a disposizione del pubblico.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nel novembre 1902 nell'Ospedale infantile fu il seguente: Rimasti in cura al 31 ottobre ammalati 55; accolti nel novembre 48; assieme 101. Uscirono: guariti 44, migliorati 4. Rimasti in cura al 30 novembre 53.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 168; in quella chirurgica-oculistica 157; nell'ambulanza della sera 76; assieme 401.

Nelle sale messe a disposizione dell'Ospedale civico: rimasti in cura al 31 ottobre ammalati 30; accolti nel novembre 24; assieme 54. Uscirono: guariti 21. migliorati 1, non guariti 1, morti 1, rimasti in cura al 30 novembre 30.

L'attività delle Casse postali di risparmio. Nel testè decorso mese di novembre le Casse postali di risparmio svolsero nella nostra regione l'attività che è riassunta nelle seguenti cifre:

Il numero dei depositanti nuovi nel servizio di risparmio fu di 302, dei quali 10 parteciparono al servizio degli *chèques* e 7 a quello di *clearing*.

I depositi nel servizio di risparmio furono 6977 con cor. 571,659.93 e nel servizio degli *chèques* 35,296 con corone 8,039,116.76, assieme depositi 42,246 e cor. 8,610,776.69.

I rimborsi furono nel servizio di risparmio 4013 con cor. 468,861.20, nel servizio degli *chèques* 4681 con corone 3,885,347.52, assieme 8694 rimborsi e cor. 4,354,208.72.

I matrimoni, le nascite e le mortalità. Dal 23 al 29 novembre il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 108;

espulsi morti, compresi gli aborti: 14;

nati vivi: 120, cioè 65 maschi e 55 femmine dei quali 25 erano illegittimi; (nella corrispondente settimana del 1901, i nati vivi furono 113);

morti 87, cioè 44 maschi e 43 femmine (nella settimana corrispondente del 1901, i morti furono 85).

62 di questi decessi si verificarono nei rioni urbani; 17 nei rioni suburbani; 3 nel Territorio; 3 negli Stabilimenti di ricovero; 2 fra arrivati da altri Comuni.

Degli 87 decessi di questa settimana, 15 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da morbillo; 1 da difterite; 1 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 1 da carcinoma; 5 da malattie organiche del cuore; 5 da bronchite acuta; 4 da bronchite cronica; 5 da pneumonite; 1 da affezioni dello stomaco; 2 da diarrea o enterite infantile; 11 da debolezza congenita; 10 da marasmo senile; 23 da altre malattie; e 1 da suicidio.

Suicidio. Carlo Gregorich, sellaio, abitante al pianterreno della casa N. 335 di via Romagna, ieri mattina pose fine ai propri giorni con un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Il Gregorich si alzò verso le 7; si vestì, prese il caffè e poi salì nel quartiere al piano superiore abitato da due suoi fratelli, ed entrò difilato nella stanza da letto del fratello Carlo.

Dopo qualche secondo i Gregorich udirono una forte detonazione; accorsero e trovarono il disgraziato appoggiato al letto e tutto lordo di sangue. Nella destra stringeva una rivoltella di grosso calibro.

Alla detonazione la moglie del Gregorich, Maria, salì frettolosamente nel quartiere dei cognati, la quale, al vedere il marito in quello stato, si diede a piangere dirottamente e a smaniare, sicchè dovettero allontanarla a forza. Si telefonò subito alla Stazione centrale di soccorso, ma il medico non potè far altro che constatare la morte. Per assumere i rilievi di legge comparve il cancellista Skok, in unione all'ispettore delle guardie Rossmann. Il Gregorich non lasciò alcuno scritto, percui si ritiene che si sia ucciso in un momento di squilibrio mentale. Lasciò due figli, uno di 2 anni e mezzo e uno di 9 mesi.

Il funzionario avrebbe voluto sequestrare la rivoltella, ma un fratello del defunto lo pregò di lasciargliela.

Orologi che vanno e non tornano. Un giovanotto sui 16 anni si presentava sabato scorso in casa di Rosina Valich, in via della Barriera vecchia, chiedendole se avesse da vendere un oriuolo d'oro e aggiungendo che, al caso, avrebbe avuto lui un compratore bell' e pronto. La Valich che conosceva il ragazzo soltanto di vista, non si fidò di lasciargli l'oggetto, che ha il valore di 38 corone, e pregò la sua vicina Maria Vodopivetz di accompagnare il giovanotto in casa del candidato acquirente, in androna della Fornace N. 3. Quando furono sul portone il ragazzo si fece consegnare l'oriuolo e salì. Ma ridiscese subito dopo:

— La senti, adesso quel sior nol xe in casa; bisogna tornar.

— Ben, tornaremo.

— La sa cossa? La me dia a mi l'orloio e mercoledì la vegni qua in primo pian a cior i bezzi.

La Vodopivetz, ingenuamente accondiscese, e il giorno fissato ritornò in quella casa. Ma seppe di essere stata turlupinata.

La Valich, trattandosi di un figlio di buona famiglia, non volle denunciare la cosa alla Polizia, ma si recò invece dal padre del giovane. Questi però non volle risarcire la donna; montè sulle furie e dichiarò che per riavere l' oriuolo bisognava sborsare 28 corone poichè il prezioso era stato impegnato.

La Valich, allora, fece deferire la cosa alla Polizia, per mezzo della Vodopivetz.

*** Maria Braid, portinaia della casa N. 3 di piazza Leonardo da Vinci, denunciò ierlaltro all' ispettorato di Guardiella che durante una sua breve assenza, un ladro era penetrato nel suo quartiere e l'aveva derubata di un oriuolo regolatore. Aggiunse che una inquilina della casa aveva veduto salire le scale un individuo sui 20 anni, apparentemente operaio, e che su lui gravitavano i suoi sospetti. L'ispettore interrogò la donna e dai connotati fornitigli sul presunto ladro, il funzionario desunse che doveva essere il tappezziere Enrico E., di 22 anni, d'ignota dimora. Più tardi però si scoprì che l'E. alloggiava presso un' affittaletti in via Fortino N. 2, e ieri mattina all'alba gli agenti Decolle e Schmid e l'ispettore Rogely si recarono a fare una perquisizione all'indirizzo indicato. Trovarono l' E. che dormiva sotto ad un tavolo nella cucina. Il giovanotto giurò di non essere il ladro: disse che uno sconosciuto lo aveva incaricato d'impegnare l' oriuolo, e che di più nella faccenda egli proprio non c'entrava. Nondimeno fu condotto agli arresti.

L' E. era ricercato dal Tribunale perchè tempo addietro aveva commesso una truffa a danno del negoziante sig. P. M., abitante in via Valdirivo.

Il pacchetto misterioso. Nel caffè „Alla Pace" si presentò circa due mesi fa, un giovanotto vestito con una certa eleganza il quale, dopo aver preso un *cappuccino* ed un pezzo di pane facendo un conto di 20 centesimi, dichiarò al tavoleggiante, Pietro Bartolani, di essersi dimenticato a casa il portamonete e che sarebbe ritornato a pagare qualche ora dopo.

— Visto che no la me conossi - aggiunse il giovanotto - per sua sicurezza ghe lasso qua sto pacheto, ma me racomando che nol vadi perso: dentro ghe xe delle carte de valor.

Il tavoleggiante assentì ed il giovanotto se ne andò, ma da quel momento non mise più piede nel locale.

In questi giorni il famoso pacchetto capitò nelle mani del padrone del caffè, signor Cirillo Paiaro, il quale, credendo seriamente che contenesse carte di valore, invitò il Bartolani a portarlo alla Polizia. Quivi il plico fu aperto, ma non conteneva che carte insignificanti ed un libretto „spese" intestato a nome di Emilia Beck.

Furto d'una gallina. Ieri mattina, alle 11, in via del Canale, la pollaiuola Maria Janura, abitante in androna del Moro N. 3, fu avvicinata da un ragazzo sui 12 anni, il quale, approfittando di un momento in cui ella guardava altrove, si impossessò di una gallina e fuggì. La donna, peraltro, si accorse subito del tiro giocatole e ne avvisò una guardia, la quale rincorse ed arrestò il ladruncolo. Questi si qualificò per G. V., di 13 anni. Fu punito con 48 ore d'arresto.

Scomparsi. Maria Lissù, abitante in via della Torretta N. 3, denunciò ieri alla Polizia la fuga misteriosa dei coniugi Matteo ed Anna A., suoi inquilini, i quali si erano allontanati lasciando insoluto un conto di 172 corone per vitto e alloggio e portandole via alcuni effetti di vestiario del valore di 12 corone.

Durante il lavoro. Ieri, poco dopo il mezzodì, mentre il carradore Giovanni Petrosin, di 39 anni, abitante in via Santa Lucia N. 2, caricava dei tavoloni sul carro, uno di questi gli cadde sulla faccia, cagionandogli alcune contusioni ed una ferita alla mano. Recatosi alla Guardia medica, vi ottenne le cure più urgenti.

Cane che morde. La domestica Maria Taucer, d'anni 36, abitante in androna Marinella N. 1, fu morsa ieri da un cane alla mano destra e dovette ricorrere all'„Igea."

Lotto. Estrazione del 6 corr.:

Vienna	55	8	59	40	63
Graz	19	50	86	78	63

Corrispondenza aperta. — — *Pictor.* Lo spegnere le lampade a petrolio soffiando nel tubo, può essere alle volte pericoloso. — *Petit ami.* Per arrivare a Trieste alle 10.40 ant., si parte da Roma alle 2.30 pom. — *Un lettore.* Si deve prendere due biglietti Trieste-Vienna III classe cor. 27.80, Vienna-Königsberg (Prussia) III classe marchi 46.70 celere.

Notizie meteorologiche. — Ier Temperatura ore 7 ant. 0.2, ore 2 pom. 1.2 C. — Altezza barometrica ore 2 ant. 759.1. — Oggi: Alta marea 4.23 ant. 1.47 ant. — Bassa marea 11.1 ant., 8.37 pom.

Ogni giorno una.

— Io, signore, ve lo dico francamente. Non posso essere vostra moglie per due motivi...

— E quali?

— Uno dei motivi siete voi, l'altro... è mio cugino.

Il presente numero consta di 6 pagine.

Teatri e Concerti

Per la serata della Beneficenza italiana. Il signor Carlo Duse, amministratore della compagnia drammatica di Italia Vitaliani, ci comunica che l'illustre attrice, d'accordo con la Direzione del Teatro Filodrammatico, ha stabilito, come l'anno scorso, di tener chiuso il teatro la sera del 10 corrente, in riguardo alla solenne serata a vantaggio dell'„Associazione italiana di beneficenza".

Questo atto cortese sarà certamente apprezzato e gradito.

Rileviamo, a tale proposito, che l'attrattiva di udire il *Rigoletto* con Caruso, la Torresella e il baritono Arcangeli, è così potente, che il teatro è quasi completamente esaurito anche per la seconda rappresentazione. Avremo, dunque, due serate memorabili per il valore artistico dell' esecuzione e per imponente concorso di pubblico.

Politeama Rossetti. Oggi alle 3 e mezzo pom. ha luogo la prima delle due rappresentazioni diurne di Italia Vitaliani, con la *Tosca*, del Sardou, dramma nel quale la valentissima attrice ha un successo veramente trionfale. Domani: *Suor Teresa.*

Filodrammatico. Questa sera la compagnia di Italia Vitaliani rappresenta: *Cavalleria rusticana* e *La principessa Giorgio.*

Martedì: *Maria Stuarda.*

Goldoni. Oggi la compagnia Zago dà due rappresentazioni: Alle 3 1\|2 *I fastidi de un gran omo*; Alle otto *Un curioso accidente.*

Fenice. Oggi e domani la compagnia di operette Bertini-Gargano darà due rappresentazioni, alle 3 e mezzo e alle 8. In entrambe si daranno oggi *Il viaggio di nozze al Polo Nord*, nonchè la scena comica-fregoliana *Alla Fenice*, detta dall'artista Italo Bertini. Domani di giorno, alle 3 e mezzo, replica della bella *Frugolina* e dei *Canzonettisti a spasso* del Gargano e, alle 8, ultima replica di *Santarellina.*

Concerto vocale-istrumentale. Ricordiamo che questa sera alle 8, al Politeama Rossetti, si dà il grande concerto vocale-istrumentale a profitto della „Cooperativa tra falegnami, intagliatori e tornitori", col ricchissimo programma da noi già pubblicato.

Lo scopo del concerto, inteso a porgere aiuto ad una bella iniziativa degna del più largo incoraggiamento, indurrà senza dubbio il pubblico, e specialmente gli operai, ad intervenire numerosi, per sovvenire con fraterna mano una classe di lavoratori meritevoli di tutto l'appoggio.

In questo concerto, che sarà diretto dal m.o Cerocchi, si produrrà per la prima volta quale baritono il concittadino Francesco Collenz, che fu già applaudito tenore.

Massima scelta - Massima convenienza - Massima solidità

NUOVO ARRIVO

Stoffe da signora, Stoffe da uomo, Seterie, Peluche, Velluti, Fustagni, Velour, Scialli, Sciarpe di lana, Pelliccerie, Cortinaggi, Maglierie, Telerie, Tappetti, Coperte di lana ed imbottite, Biancheria da uomo e signora

in ricchissimo assortimento e a prezzi già conosciuti bassi

Prezzi ridotti in diversi articoli adatti per REGALI di NATALE

Corso N. 9 — PREZZI FISSI — presso M. WEISS — Corso N. 9 — TELEFONO 498

SEMPRE NUOVI ARRIVI

STOFFE DA SIGNORA

in tutte le qualità e a prezzi straordinariamente bassi

Fustagni Velour e tessuti

Panni per confezioni

MAGLIE DI COTONE FUSTAGNATE

e di pura lana garantita

Articoli minuti - Guarnizioni - Seterie

Passamanterie e Broderie

MASSIMO BUON PREZZO

NUOVO NEGOZIO

Valentini & Devescovi

Piazza Borsa 2 [vis-à-vis la Pasticceria Urbanis] e via Beccherie

TELEFONO 1568

NUOVA SALA D'AQUINO

Autorizzata Scuola di Ballo da Società

Giovedì-Martedì 8-10 lezioni riunite per ADULTI, insegnamento vero «Boston». Mercoledì-Sabato Sezione BAMBINI.

I vasti ed eleganti locali si cedono alle migliori Società **a buone condizioni.**

ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Per informazioni rivolgersi dal sottoscritto D' AQUINO Via Torrente N. 10.

In nessuna mensa deve mancare un buon bicchiere di CIPRO STRAVECCHIO e MALAGA ORIGINALE che trovansi in vendita nella Bottiglieria «AL QUISISANA» Via e Piazza Ponterosso e nel DEPOSITO di CARLO POLLAK, Via Solitario (Tettoia).

Grande scelta Cappelli

Modelli di Parigi e Vienna

NUOVO SALONE MODE

Margherita de Bossi

Corso N. 1, piano I.

Per stagione avanzata prezzi ridotti

CASA FONDATA NEL 1869

PREMIATA FONDERIA IN GHISA E METALLI

VINCENZO OSVALDELLA - TRIESTE

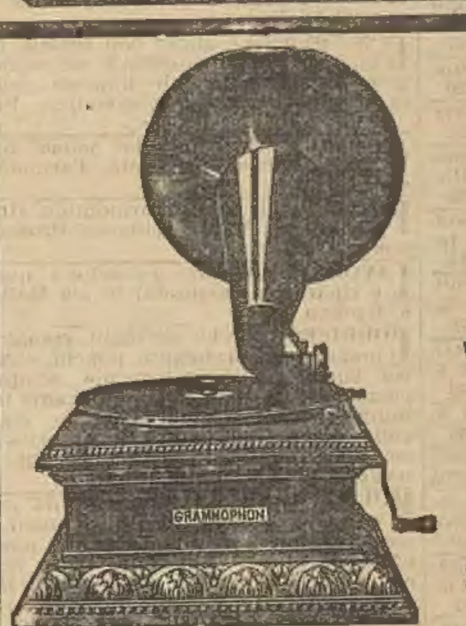
OFFICINA MECCANICA-CALDERAIO

Macchine per sollevare pesi, come verricelli, gru, argani; inoltre trasmissioni, torchi per olio, vino; fontane; oggetti per uso di bordo, come pompe, mulinelli, bitte ecc.

Grande assortimento tubi per condutture, closets, valvole per chiusure idriche, vaschette, colonne di sostegno, scale, candelabri, ringhiere, ornati ed in generale qualunque oggetto sia per macchine che per fabbriche in costruzione

FUSIONI ARTISTICHE

Via Media 24 — Telefono 374



Rappresentanza e Deposito a Trieste

DELLA

DEUTSCHE GRAMMOPHON ACTIENGESELLSCHAFT, VIENNA

PRESSO

Via S. Spiridione 6 - Francesco S. Dalsasso - Via S. Spiridione 6

GRANDE ASSORTIMENTO DISCHI. DISCHI CELEBRITA'

Prezzi originali di fabbrica da Cor. 35 a 300.

Nel fare acquisto di Grammofoni badare alla marca di fabbrica, perchè i Grammofoni vengono bensì imitati, ma non eguagliati

EPILEPSI.

Chi soffre di epilessia, crampi, agitazione nervosa, domandi l'opuscolo che si riceve gratis e franco dalla **Schwanen-Apotheke, Francoforte s. Meno.**

Prezzo di una bottiglia Cor. 1.50. — Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre bottiglie verso rivalsa o previo invio di Cor. 5.70

NOVITÀ! UNO STRUMENTO MERAVIGLIOSO NOVITÀ!

Il Trombino

SENZA PREPARAZIONE

e senza coltura musicale, si possono suonare subito le più belle marce e canzonette, come: «Il Trombettiere di Säkkingen», «Non esser cattivo» «Abbandonata», «A cena», «La posta nel bosco», «Marcia Radetzky», «Tu mia bimba», «Vagabondo» e oltre 200 altri pezzi scelti, con la nostra elegante trombetta di nichelio, di nuova invenzione, chiamata «TROMBINO». Il Trombino è la più sensazionale novità dei nostri tempi e desta ovunque grande meraviglia, specialmente quando uno si produce in società a un tratto come virtuoso di tromba, a grande sorpresa di tutti. Si possono suonare subito **qualunque melodia, senza sforzo o fatica** col solo introdurvi la striscia con le note. **Bellissimi suoni vigorosi.** Il più gradito divertimento per famiglie, società e feste. La più gaia compagnia per gite a piedi, in bicicletta, in carrozza, in barca. Accompagna il ballo e il canto. Il trombino costa, con ampio catalogo di pezzi istruzione facilissima:

I.a qualità, finamente nichelato, con 9 toni . . . . . fior. 3.50

II.a qualità, finamente nichelato, con 18 toni . . . . . fior. 6 —

Note per la I.a qualità soldi 30, esclusivamente per la II.a qualità soldi 50, la striscia.

Spedizione per rivalsa.

Heinrich Kertész, Vienna I, Fleischmarkt N. 9-163

4 paia di scarpe per soli fior. 2.50

si vendono, in seguito all' acquisto di una massa concursuale, soltanto per breve tempo: 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, forti, da allacciare; 1 paio da uomo, 1 paio da donna, di moda, tutte 4 paia, elegantissime, moderne, forti, calde, foderate di feltro, per l'inverno. Misura a piacere. Spedizione per rivalsa.

Esportazione Scarpe

W. Buchbinder, Cracovia 444

Si concede il cambio, e si restituisce anche il denaro.

Chi vuole spendere bene il suo denaro si rivolga al negozio

ANTONIO CILLO

dietro il Municipio — vis-à-vis la farmacia Praxmarer

NUOVE PARTITE SOTTO PREZZO DI FABBRICA

Fazzolettoni flanella per spalle	f.	1.70	in poi
Fazzoletti flanella per testa	soldi	55	„
Sciarpe lana e fazzoletti	„	65	„
Sciarpe pura seta	f.	1.30	„
Fustagni velour	soldi	24	„
Fustagni velour 80/100 grevissimi	„	28	„
Stoffe grevi per vestiti da donna	„	33	„
Maglie pelucate per bambini	„	23	„
Maglie e mutande unite, pelucate	„	32	„
Maglie da donna pelucate	„	48	„
Maglie da uomo pelucate	„	55	„
Specialità Maglie e mutande lana vere marina	f.	2.30	„
Ricami alla pezza	soldi	20	„

Assortimento stoffe da donna 120/100

Biancheria a metro e confezionata, telerie, guarnizioni, articoli minuti

ANTONIO CILLO

Filiale CAPODISTRIA (Calegheria)

GOTTA

LIQUORE DEL Dre. LAVILLE

F. COMAR & Cie, Paris. — In tutte le Farmacie.

REUMATISMI

TROMBETTA FANFARA

di alluminio finissimo

Suoni vibranti simili a quelli della voce umana. Si suona senza sforzo e senza conoscenza delle note musicali. Grande originalità. Divertentissima per uomini e ragazzi, per società, ritrovi, sezioni militari, ecc. In tre mesi venduto oltre mezzo milione. Si spedisce verso invio di 50 soldi (anche in francobolli) franco; 3 pezzi fior. 1.20; 6 pezzi fior. 2.—; 12 pezzi fior. 3.50. Rivalsa 30 soldi di più.

J. Schüller

Vienna II Kurzbauergasse 4.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. Lloyd. «Carniola» da Costantinopoli e Brindisi con 16 passeggeri, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 111; i pir. a. u. «Bitinia» da Newcastle, «Jadro» da Metcovich con 5 pass., «Szeged» da Santos e scali, «B. Kemeny» da Fiume; «Petka» da Cattaro e scali; e il pir. ingl. «Bulgarian» da Liverpool e Fiume.

★ Partirono i lloydiani «Austria» per Kobe, «Danubio» per Metcovich; i pir. ingl. «Pocasset» e «Pontiac» per Nuova York; «Kolpino» per Hull; i pir. «Jonia» ellen., e «Odissos» ottom. per Trebisonda; il pir. a. u. «Balcan D.» per Skyros; e lo scooner ital. «Virginia» per Milazzo e Patti.

Movimento dei navigli a.-u.
Piroscafi. «Sud» proveniente da Livorno arrivò ieri a Sira, «Aristea» da Pesancola arrivò iermattina a Venezia, «Luzon» passò Dardanelli il 3 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Maria Valeria» partì il 5 da Calcutta per Trieste.

La moda e la casa.

Vestiti da passeggio.

Vestito di velluto prugna. Gonna a tre *volants* sovrapposti, orlati d'impunture bianche e aperti sopra un *tablier*, del pari fiancheggiato d'impunture.

Vita a blusa, liscia, col davanti pure orlato da impunture, in modo che sembri una continuazione del *tablier*. Frattina di merletto bianco; intorno a questa una grande berta, trattenuta sul davanti da due linguette abbottonate una a destra e una a sinistra. Manica sboffante da basso, con polso. Manicotto di volpe. Cappello di feltro bianco, con velluto, piuma e fibbie.

Vestito di velluto bleu a puntini bianchi. Gonna a cannoni, piuttosto distanti l'uno dall'altro, con la parte superiore perfettamente liscia e attillata. Nei vuoti, fra una piega e l'altra, dei ricchi nastri di passamanteria nera.

Vita a *cannoni* incrociata da un lato, un po' aperta sopra una frattina di merletto. Manica a pieghe in alto, sboffante in basso, con polso. Sull'incrociatura, delle guarnizioni di passamanteria. Lungo boa e manicotto di volpe azzurra. Cappello di feltro bianco con velluto e uccello bianco.

Vestito di panno rasato color legno. Gonna con doppie cuciture, guarnita da piedi di alamari di seta bianca, fermati da bottoni *bleu*: cinque per ogni cucitura. Blusa leggermente scamiciata con corte baschine, allacciate nel mezzo davanti mediante alamari più piccoli di quelli della gonna.

Colletto grande di seta azzurra ricamata, con nappine di seta. Manica sboffante in basso, terminata con un risvolto a campana, a metà coperto di seta azzurra con alamari. Cintura di velluto nero. Cappello di feltro fantasia grigio-bleu, orlato e guarnito di velluto con fibbie e grande penna.

Vestito di panno verde pistacchio. Gonna a tunica aperta sopra un *tablier* e ricadente sopra un *volant* a campana, guarnito di tramezzi di panno bianco con ricami di *soutache* nero. Questi tramezzi sono sostenuti da linguette di panno bianco unito, fermate da bottoni di acciaio. Giacca a lunga baschina, corta davanti. Sbiechi di panno bianco ricamati di *soutache* ornano i davanti, le baschine e le spalle. Collo di velluto verde. Manica sboffante con polso di panno ricamato. Cappello grande di feltro bianco, con lunga penna.

Sciarada alterna.

xx – – xx – – xx

Lungi da me l'*un fine*! Dell'*intero*
Son sacerdote, è vero,
Ed a tavola assiso
Io gli faccio buon viso;
Ma dell'*uno*, sia chiaro, ovver sia scuro,
Io ben poco mi curo.
Lo so, lo so che al mondo le persone
Han tutte una diversa opinione,
E v'ha chi, senza l'*uno*, *inter* non gusta
Fosse pur di dolcissima arigusta
O d'aurato fagiano
Ben preparato da sapiente mano;
Ogni testa, si dice, ha il suo cervello,
Il mondo è vario e, perchè vario, è bello!
A. R.

Spiegazione del giuoco precedente:
PATTO, PATTINO.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 6 decembre, N. 271.»

ASTE. *Giud. distr. Parenzo.* 19 dicembre, incanto delle tenute c. t. 1 2 p. t. 532 e 2-8 c. t. 2 p. t. 10 di Orsera di ragione di Angelo Aquilante fu Francesco. Stima corone 1536.80.

— *Giud. distr. Pisino.* Ist. Giuseppe e Luigi Camus 27 dic. incanto delle tenute c. t. 1—48 della p. t. 639 di Pedena. Stima cor. 2198.

EREDITA'. *Giud. distr. Trieste.* Il 7 novembre 1902 moriva in questa città con disposizione di ultima volontà la cittadina ellenica Anna ved. Bolanachi nata a Trieste, pertinente a Rettimo (Candia) d'anni 63. I creditori eredi e legatari che sono cittadini austriaci o stranieri, residenti in questi stati che credessero di poter muovere pretese contro l'asse ereditario della suddetta defunta, devono farlo entro giorni 14, con l'avvertenza che in caso contrario ... sarà rilasciata all'autorità giudi... od alla persona da essa debi... ta per riceverla in con-

— *Giud. distr. Rovigno.* Ist. Congr. di Carità di Rovigno rapp. dall'avv. Basilisco, 8 gennaio, incanto di un locale al II piano lett. C. del tipo 431 e diritti di comproprietà sugli anditi e scale r. s. t. facente parte del c. t. u. p. t. 436 di Rovigno. Stima cor. 478.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 6 Decembre
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.)
Vienna dopo borsa segna: Credit 666.—, Staatsbahn 667.—, Alpine 357.50 - La borsa di Berlino chiude calma: Credit 210.25 (210.—), Disconto 188.60 (188.50), Italiana 103.— (103.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.07 (100.—), Rendita 103.72 (103.77), Meridionali 667.— (668.—). Mediterranee 440.— (440.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.65, poi sino —.—. Chiusa Francese 99.65 (99.85), Italiana 103.60 (103.65), Spagnuola 84.67 (84.97), Banche Ottomane 587.— (589.—), Rio Tinto 1013 (1018), Lotti turchi 121.25 (121.50).

Qui Rendita Italiana da 101.25 a 101.70, Credit da 665.— a 667.—.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.10— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.91 a 23.96, Londra 239.25 a 239.86, Francia 95.15 a 95.40, Italia 95.15 a 95.35, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30. Rend. austr. carta 101.— a 101.20 Rendita ungherese in Corone da 97.75 a 98.— Credit 665.— a 667.—, Italiana 101.20 a 101.75, Staatsbahn 675.— a 677.—, Lombarde 61.— a 63.—, Lotti turchi 111.50 a 113.—.

Stampato co' Tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

CARLO GREGORICH

spirò improvvisamente questa mattina.

La dolente consorte **Maria**, i figli **Adolfo** e **Bruno**, unitamente ai genitori **Carlo** e **Maria** ed i fratelli **Adolfo, Eugenio, Lorenzo** e **Luigi**, danno parte di sì grave sciagura ai parenti amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto domani alle 3¼ pom.

Trieste, 6 dicembre 1902.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, affranta dal dolore per la perdita del suo amatissimo

CAPO

ringrazia commossa tutte quelle cortesi persone che vollero onorare la memoria del caro estinto, sia coll'invio di fiori, sia accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Trieste, 7 decembre 1892.

Famiglia SIDERICH.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI prontamente corrispondente italiano, tedesco, nonchè piazzista genere ferramenta, oggetti tecnici. Indirizzo Piccolo. 2649

RICERCASI prestaservizi capace, pulita. Acquedotto 53 A, piano II. 2735

RICERCASI ragazzo cursore, Hotel Volpich. 3672

RICERCASI prontamente ragazzina 14-15 anni per bambini. Indirizzo Piccolo. 2766

RICERCASI serva pulita, famiglia tre persone, senza bambini. Indirizzo Piccolo. 2716

RICERCASI signora o signorina per magazzino da sorvegliare sei ore giornalmente, 50 corone mensili emolumento, con 300 fiorini cauzione, interessi sopra la cauzione 20%. Gentili offerte «Onestà» al Piccolo. 2772

RICERCASI macchinista bianco Singer. - Via Barriera vecchia 12, porta 16. 2536

RICERCASI giovane domestica tedesca per signora sola. Corso 1, terzo. 2742

RICERCASI garzona per gilet, anche principiante. Solitario 11, terzo, porta 14. 2796

RICERCASI apprendista orefice. Indirizzo al Piccolo. 2777

RICERCASI ragazza per lavoro in commissioni a mano. Via Malcanton 2, V. 9134

RICERCANSI prontamente garzoni falegnami, con paga, piazza Valle 1. 2797

RICERCASI lavorante calzolaio da donna. Calzoleria Barriera N. 20. 2803

ATTENZIONE! cercansi rappresentanti articolo correntissimo, mai introdotto Austria. Vendita facile, lucrosa, senza abbandonare proprie occupazioni. American Company, Milano. 1952

COMMESSO LIBRAIO che conosca l'italiano ed il tedesco, troverebbe pronta occupazione in città di provincia. Offerte al Piccolo sub «Commesso libraio». 2526

PRESSO signore solo ricercasi cameriera giovane, tedesca, finissima, capace dirigere casa. Scrivere «A. C. E.» Piccolo. 2580

RAGAZZA civile cerca lavoratorio di bianco. Indirizzo Piccolo. 2738

CERCASI balia per affidare un bambino. Indirizzo al Piccolo. 2731

CERCASI mezzo facchino ramo vini. Rivolgersi al deposito via Salice 4. 2726

BANDAI apprendisti, principianti con paga, ricerca prontamente Zorn. Via Ghiacciera. 2725

SIGNORE solo, vedovo senza figli, cerca prontamente diretrice di casa, giovane; trattamento distinto, stipendio mensile corone 100. Offerte sub «Avvenire 100» al Piccolo. 2724

CERCANSI mezze lavoranti sarte. Sapone 1, secondo, porta 9. 2711

RICERCO agenti bene introdotti piazza per vendita facile e lucrosa. Indirizzo al Piccolo. 2717

CALZOLAIO abile lavorante da uomo, trova occupazione stabile. Indirizzo Piccolo. 2691

CASSIERA ricercasi per un mese per supplire altra ammalata. Indirizzo Piccolo. 2755

CERCASI persona che voglia fare e rigare pas-par-tout in casa propria. Indirizzo al Piccolo. 2757

IMPIEGATI trovano buon costo famigliare a condizioni modiche rivolgendosi all'indirizzo da prendersi al Piccolo. 2809

SIGNORINA tedesca che parla italiano cerca posto come venditrice. Offerte al Piccolo sub «Pratica». 2630

GIOVANE famiglia civile, pratico elettromeccanica, vendita ferramenta, cerca occupazione presso negozio, oppure magazzino ferramenta. Buoni attestati. Miti pretese. Offerte sub «Ferramenta» Piccolo. 2748

STIRATRICE a lucido raccomandasi caldamente. Via Zonta 1, secondo. 2774

PROVETTO contabile offresi dalle 4 alle 8 di sera. Sub «Bilancista» al Piccolo. 2765

PRATICA venditrice in manifatture conoscenza tedesco, italiano, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 2738

CONTABILE giovane, partita semplice, doppia, lunga pratica, esatto, conoscenza tedesco, francese, offresi per ditta o stabilimento. Offerte al Piccolo sub «A. G. X.» 2729

IMPIEGATO regio, bella calligrafia, assumerebbe corrispondenza italiana, serbocroata eventualmente tenitura, disponendo giornalmente mattine o dopopranzi. Scrivere «Attivo» Piccolo. 2627

ISTRUZIONE

MAESTRA insegna recitazione, corretta pronuncia. Lezioni collettive, corone cinque mensili. Indirizzo Piccolo. 2066

MAESTRA piano diplomata, forastiera, scuola viennese, dà lezioni modico prezzo per farsi clientela. Boschetto 5, III piano, porta 7. 2773

IMPARTISCO lezioni tedesco, francese, italiano, stenografia (Gabelsberger). Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2804

IMPARTISCO lezioni tedesco e materie scolastiche soldi 25. Indirizzo Piccolo. 2705

MAESTRA tedesca dà lezioni, conversazioni tedesche. Prezzi miti. Offerte «Tedesca» Piccolo. 2625

PER apprendere la lingua italiana ricercasi studente che conosca il tedesco. Offerte «Bulgaro» Piccolo. 2728

SIGNORINA toscana dà conversazioni, lezioni d'italiano, prezzi miti. — Offerte «Maestra» Piccolo. 2753

IMPIEGATO che ha assolto l'istituto magistrale dà lezioni di lingua tedesca a scolari delle scuole popolari. Indirizzo al Piccolo. 2720

SIGNORA offresi per suonare a quattro mani o istruire piano a proprio domicilio, esclusi signori. Indirizzo al Piccolo. 2718

SALA Torrente 16. Giornalmente istruzione danza; affittasi per società. Giulio Modugno. 2719

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che vollero in vario modo prender parte alla sciagura che li ha colpiti colla perdita del loro amatissimo ed indimenticabile

CAPO

ringraziano dal più profondo del cuore

Famiglie
PAULIN e CASSAB

QUALUNQUE impara mandolino brevissimo tempo facilissimo metodo, riceve lezioni domicilio, cinque corone mensili. Offerte Piccolo «Mandolinista» 2815

AFFITTANZE

CERCO stanza ammobiliata, due finestre, con piano e stufa. Offerte sub «Dr. N. N.» al Piccolo. 2727

IMPIEGATO stabile ricerca stanza ammobiliata presso distinta famiglia, eventualmente costo. Offerte dettagliate Piccolo «Stabile». 2663

RICERCASI camera ammobiliata, con comodo cucina, pressi Barriera, piazza delle Legna. Offerte al Piccolo «A. S.» 2706

RICERCANSI due stanze bene ammobiliate, coll'ingresso libero. Offerte «N. 2304» Piccolo. 2304

CERCASI stanza vuota o ammobiliata, primo piano, Corso o vicinanze, uso industria. Offerte «Industria» Piccolo. 2632

CERCO due grandi magazzini in corte. Babini, trattoria «Alla Luna» piazza Goldoni. 2666

CERCO DUE BELLE STANZE ammobiliate con ingresso libero, in casa signorile, tranquillissima. Se conveniente, disposto a pagare fino cor. 90 mensili. Offerte «A. R.» fermo in posta. 2647

RICERCASI quartierino due stanze, cucina, vicinanze Acquedotto prolungato, oppure via Fabio Severo. Offerte iscritto con prezzo indirizzare «Ulcar» stazione S. Andrea. 2546

RICERCASI camera, cucina, nei pressi S. Giacomo, possibilmente pianoterra o primo piano. Offerte «Coniugi» al Piccolo. 2791

RICERCASI per 24 febbraio un quartiere tre camere, un camerino, I o II piano, vicinanza Chiozza. Via Rossetti 15 B, I piano, porta 7. 2746

CERCO camera ammobiliata, due letti, comodo cucina, per lavorare dolci, possibilmente centro. Scrivere sub «Cucina» Piccolo. 2709

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata con buonissimo costo. Forni 12, II, porta 6. 2763

AFFITTASI stanza vuota per signora o signorina impiegata. Indirizzo Piccolo. 2758

AFFITASI stanza ammobiliata, due letti, costo, pagamento settimanale. Farneto 11, porta 14. 2769

AFFITTASI letto, con costo, vicino stabilimento S. Marco. Indirizzo Piccolo. 2771

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, due finestre, stufa. Foscolo 2 F, III. 2756

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata con o senza costo, posizione centrica, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2809

AFFITTANSI una stanza ammobiliata ed un camerino, centro. Indirizzo al Piccolo. 9130

AFFITTANSI diverse osterie, spacci vino, buone condizioni. Babini e Rosa, trattoria «Luna», Piazza Goldoni. 2798

AFFITTASI camerino ammobiliato, sul davanti, I piano, fiorini 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 2787

AFFITTASI prontamente magazzino, vicinanze dell'Istituto. Rivolgersi appalto Via Foscolo. 2799

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 6, secondo, sinistra. 2703

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata f. 6, con costo. Via Lavatoio N. 1, V, 15. 2701

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, interna con o senza costo. Piazza Borsa 7, III. 2702

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Farneto 32, II, angolo Bachi. 2761

AFFITTASI stalla, rimessa per un somaro, un'armenta e diversi maiali. Castello oscuro. 2741

AFFITTASI splendida, elegantissima stanza ammobiliata, ad uno, due distinti signori, costo, tutto il comfort. Indirizzo al Piccolo 2783

AFFITTANSI fondi, granai, magazzini. Via Campo Marzio. Indirizzo al Piccolo. 1610

AFFITTASI bellissima stanza uso scrittoio. Via Poste vecchie 2, I. 2301

AFFITTASI da persone civili stanza, centro, costo. Indirizzo al Piccolo. 2594

AFFITTANSI prontamente via Chiozza 49, III piano, due stanze davanti, eventualmente con cucina in soffitta. Rivolgersi via Forni 26, primo, sinistra, 5-7 pom. 2679

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, vicina Gas, Linoleum, Lloyd ecc. S. Marco 15, II. 2767

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Fonderia 3, primo. 2730

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata. Via Ireneo 2, I piano. 2732

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Acquedotto, primo. Indirizzo Piccolo. 2736

AFFITTASI piccola stanza ammobiliata, presso famiglia civile; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2744

AFFITTANSI quartieri grandi, piccoli, stanze ammobiliate, vuote. Nuova 33, Thaller. 2779

AFFITTASI prontamente camera, camerino, cucina, acqua, gas. Via Canova 6. 2780

AFFITTASI stanza ammobiliata fiorini 8. Via Fonderia N. 3, piano II. 2793

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Carintia 15, I, destra. 2795

AFFITTASI stanza ammobiliata, vuota, eventualmente costo, ingresso libero. Nuova 33. 2800

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo. Piazza Borsa 5, porta 8. 2801

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, stufa, buon costo, per uno, due signori, prezzo mite, vicino Meridionale. Rossini 1 B, porta 13. 2802

CAVE di pietra, vasta estensione, affittansi condizioni favorevoli. Per informazioni rivolgersi a Giacomo Adelmann, via Epulo 2°, ola. 2606

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere tre stanze, camerino, cucina, fiorini 340 annui. Indirizzo Piccolo. 2635

VILLA otto stanze, accessori, affittasi fiorini ottocento. San Vito 5. 2733

CAMERETTA vuota affittasi prontamente signora sola, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2707

SIGNORA affitta bellissima stanza ammobiliata, stufa. Rossetti 6, II. 9 2688

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RICERCASI linea telefonica. Offerte «Telefono 5» Piccolo. 2611

VAPORETTO per passeggeri, da 10 miglia, acquisterebbesi o affitterebbesi. Anche tratterei cambio per nuova costruzione. Rivolgersi C. de Cardona, via Luccoli 24, Genova. 2551

ACQUISTANSI armi, antichità, mobili, sparherde, stufe, bilancie. Beccherie 6, Fano. 2686

ACQUISTEREI negozietto manifatture, buona posizione. Sub «Buone condizioni» al Piccolo. 2740

RICERCANSI bottiglie usate, qualsiasi qualità. Via Vitelli, deposito bottiglie. 2784

DA vendere a prezzo mite due trapani, un tornio di ferro con volante, una piattaforma grande. Rivolgersi via Madonnina N. 39, II piano, sinistra. 2794

DA vendere, causa lutto, vestito da signora, nuovissimo. Indirizzo Piccolo. 2732

VENDESI pelliccia uomo, via Piazza vecchia 1, II, sinistra. 9132

VENDESI Bismarck stoffa, in buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 2745

VENDONSI stufa, tubi relativi, chiusura scrittoio. Via Foscolo 1 B., magazzino. 2750

VENDESI trattoria bene avviata, posizione centrica, piccolo affitto, con cessione decreto. Zanier, Caffè Armonia. 2751

VENDESI moderno vestito d'inverno, causa lutto. Indirizzo Piccolo. 2708

VENDONSI negozio commestibili, buone condizioni. Liquoreria bene avviata. Negozio olio, aceto, sapone, prezzo mite. Rivolgersi Piazza Goldoni. Trattoria «Luna» Babini e Rosa. 2798

VENDESI o affittasi buonissima osteria, gioco boccie, giardino. Trattoria «Luna» Piazza Goldoni, Babini e Rosa. 2798

VENDESI frittolino, adatta cucina economica, buoni affari. Babini e Rosa. Piazza Goldoni. Trattoria «Luna». 2798

VENDESI sotto prezzo nuovo fornimento salotto. Piazza Legna 9, primo. Tappezziere. 2806

VENDESI causa partenza elegante stanza da pranzo opaca. Indirizzo Piccolo. 2805

VENDESI una pressa copia lettere. Rivolgersi al portinaio via Rossetti 4. 2292

VENDONSI frack, gilet, calzoni, e altro vestito completo nero, nuovi finissimi. Indirizzo Piccolo. 2581

VENDONSI stufe di ferro buon prezzo, via Nuova 18, corte. 2657

VENDESI splendido grammofono con 20 cilindri per fiorini 30. Indirizzo via Molin piccolo 2, mezzanino, dalla 1 alle 3 pomeridiane. 2792

VENDESI macelleria, centrica posizione, bene avviata. Rivolgersi osteria via San Giusto N. 10. 2768

VENDONSI vestiti, cappotti da signora, ottomana, tutto quasi nuovo. Via Carintia 13, secondo. 2778

VENDESI negozietto bene avviato, modico prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 9133

VENDONSI a prezzi convenienti: sofà con quattro poltroncine, lampada da appendere e stufa 1 metro alta con relativi tubi. Rivolgersi al portinaio Tergesteo, Scala III. 2764

VAPORE 3000 tonnellate, età 1883; riattato 1900, caldaie nuove, ecc. preso in pagamento da Kowaldt per nuova costruzione, vendesi, buone condizioni. Rivolgersi C. d. Cardona, via Luccoli 24, Genova. 2551

OSTERIA centrica posizione, disponibile. Indirizzo al Piccolo. 2604

SCAMBIEREBBESI «Edison» fonografo elettrico, con accumulatore, originale americano, voce doppia, modello recente; con gioie, macchina fotografica, cinematografo, grammofono od altro, oppure venderebbesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2760

BISMARCK da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2762

UNIFORME d'ufficiale fanteria, czakos ecc. poco usata, vendesi prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 2722

MACCHINA da corsa, 4 ruote, Puch, vendesi fior. 180. Fabbrica d'olio, Boschetto. 2714

PIANOFORTE buonissimo, perfetto, buono stato, vendesi fiorini 65. Indirizzo Piccolo. 2712

SI vende sparherd buon sistema. Coroneo 17, II piano, porta 14. 2704

2 paletots invernali usati, in buonissimo stato, vendonsi. Ireneo 2. 2749

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ieri sera, da via Acquedotto a piazza Nuova, collare di pelo (boa). Indirizzo Piccolo. 2636

SMARRITO via Pasquale Besenghi, Navali, berretto bleu. Portarlo al Piccolo. 2739

SMARRITO anello, memoria mortuaria, dalle Poste vecchie alla Sanità. Riceverà mancia portandolo Piccolo. 2752

SMARRITO orecchino perla con diamanti, buona mancia, portandolo in via San Lazzaro N. 10, IV piano, destra. 2789

DIVERSI

LORIS. Non attendere nè domenica nè lunedì. Saluti cordialissimi. Tua. 2715

MERCOLEDI' 22. Prego prelevare lettera. Posta Barriera. 2737

SES. Sia felice ma non ingiusta. Rosa. 2812

GRAZIE vive per gentilissima lettera; ricambio saluti. Favorisca ritirare lettera posta, mercoledì, sub mie iniziali. Z. 2813

DUE vivaci signorine desiderano fare conoscenza con allegri giovanotti, scopo matrimonio. Sub «Allegria 97» posta centrale. 2776

IMPIEGATO civile, ottima, sicura posizione sposerebbe signorina, vedova simpatica, benestante, indipendente. Serie proposte «Matrimonio» fermo posta, verso scontrino. 2770

SIGNORINA trentenne, colta, casalina, incontrerebbe matrimonio con distinto signore benestante, in buona posizione. Offerte «Edmea» posta centrale, verso scontrino. 2759

RICERCASI socio 10000 corone per azienda lucrosa, capitale garantito. Offerte «Onesto» al Piccolo. 2785

CON 1000 fiorini, anche non versati, guadagnansi 50 fiorini mensili, senza occupazione, impiegandoli in impresa commerciale. Offerte sub «Accomandita» Piccolo. 2799

OTTIMO profumo, miglior acqua toilette. Acqua Cologna benzoata. Farmacia Rovis. 2104

PIANOFORTI, pianini, armonium, ricco assortimento. Rappresentanza Proksch pianos, Canale 7. 2785

LAVORATORIO calze e maglie a macchina e riparazioni assumesi in via Malcanton 8, I piano. 9129

CORRISPONDENTI, contabili, comptoiristi, magazzieri, praticanti, nonchè signorine con buone qualifiche, trovano sempre impiego a Trieste e all'estero, mediante la «Voluntas», Ufficio internazionale commerciale concessionato dall'I. R. Autorità; Trieste, via Sanità 13, 1, Telefono N. 1613. Informazioni dalle 9 alle 12. 2810

MOBILI, stanze matrimoniali, da pranzo, visita, grandiosa scelta in ogni stile, semplicissime e di lusso. Stanza matrimoniale, da pranzo, finissimo lavoro veneziano. Tavole pranzo ogni grandezza. Fioraie a specchio, ultime novità in nero, oro, noce. Credenze ogni sorta, altri mobili. Lettini ferro bambini, sediole, carrozzette ogni stile e colore. Madonna mare 1. Langemantel. 2721

SARTA donna confeziona vestiti inglesi, fantasia; prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 2743

CASCHER. Salumeria via del Ponte, assortimento salumi, arrivo giornaliero «luganighe». 2734

SARTO da signora, viennese, specialista vestiti inglesi, paletoncini moderni su misura, «chic viennese». Roessner, Corso 47, secondo. 2747

SALA Tersicore, Chiozza 5. Dopopranzo ore 4 esercizio, stasera 6½ divertimento di danza, domani gara valzer. Pietro Modugno. 2575

CIRCOLO «Iris». Dopopranzo 3½-10, gara di valzer. Premiazione cartoline. 2733

ZANNONI Arturo eseguisce accordature, riparazioni di pianoforti. Recapito Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande. 2782

TAPPEZZIERE Pautz, via Fontanone 11, eseguisce le migliori suste, divani, divanoni, cortinaggi, tendine, brande tela fortissima, assume riparazioni, prezzi discretissimi. 2781

SARTA donna assume qualsiasi lavoro a prezzi bassissimi. Indirizzo al Piccolo. 2775

VINI istriani, dalmati fini, vendonsi nel deposito via Manzoni 2 C. 2656

PANORAMA **Via S. Giovanni (palazzo Salem). America del Nord, Filadelfia, Baltimore, Washington. Novità. Vedute recentissime. Novità.** 2527

RAGGUAGLIO DELLA BOLLATURA delle cambiali in Austria in vendita a Trieste solamente presso la Libreria Ettore Vram, Corso 5. 2307

PASTIGLIE Prendini sono ormai rimedio casalingo per affezioni della gola. 4069

GALLINE, galli ungheresi per razza, deposito via S. Spiridione 8, propria pollicoltura. 2268

DISGUSTANDOVI col vostro fornitore di vino; non trascurate provare il mio Opollo di Lissa (vero Schiller) a soldi 32. Istriano di Parenzo 30. Per rivenditori da convenirsi. Iurcev, Acquedotto 9. 2287

BORST Villa Professor. Oggi trovasi pronto alle ore 5 risotto con fegatini, pollo fritto e arrosto, dolci, frutta, vino medesima campagna. 2710

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9105

„GLOBIN"
insuperabile mezzo per pulire la pelle
superiore a tutti gli altri finora in uso

GLOBIN dà alla pelle un aspetto brillante, la rende assai morbida e di durata

Trovasi in NERO e COLORI da:

Angelo Bertolo, via Fontanone; **Giuseppe Bosutti**, via Rossetti; **E. Cocianich**, via Foscolo; **Emilio Cumar**, via Belvedere 37; **Maria ved. Gagliardi**, via Giulia; **Carlo Guarini**, via Cavana; **Ettore Dorati**, via Arcata 2; **Carlo Jenull**, via Carradori; **Paolo Lavagna**, via Solitario; **Lorenzo Madriz**, calzoleria via S. Antonio; **Giovanni Mizzan**, via S. Giacomo 3; **G. A. Ongaro**, drogheria piazza Mercato vecchio; **Giuseppe Petrone**, via Giulia 13; **Martino Wodeb**, via Cavana 12. *Rappresentanti:* **Cogoy & Comp.**, via Acquedotto; **Antonio Rauber**, neg. pell., via S. Lazzaro 2; **Gius. Uxa**, neg. pellami, ... Rosario. In Abbazia, dai neg. coloniali: **Heinzel & Lederer, Jos. Lakota, Ivan Lettis, Carl Steinacker, Math. Stolba.** A Capodistria da: **Giuseppe de Carli**, calzoleria; **Marino Scala**, calzoleria; **Giovanni Scherr**, ... A Pirano da: **Arturo Trani**, droghiere.

Orologio di precisione di I.a qualità! Funzionamento perfetto
INDUSTRIA DEGLI OROLOGI SVIZZERI

Portiamo a notizia di tutti gli industriali, ufficiali, impiegati postali, ferroviari e di polizia, come pure *di tutti coloro che desiderano avere un buon orologio* che abbiamo assunto la vendita dei nuovi *orologi ginevrini originali, di oro elettrizzato placcati da 14 carati, sistema Glashütte premiati con la più alta distinzione all'Esposizione di Parigi.* Questi orologi possiedono una *insuperabile macchina di precisione che cammina 36 ore, sono perfettamente regolati e garantiti in iscritto per tre anni.* Le tre calotte (di cassa) sono lavorate all'ultima moda, elegantissimamente e formate del nuovo *Goldin americano immutabile*, inoltre coperte *elettricamente* di uno strato *d'oro vero* in guisa che neppure persone del mestiere possono distinguerlo da un *orologio d'oro vero*, che costa 200 corone. Questi orologi sono soli che *sostituiscono completamente quelli d'oro vero* e mantengono sempre il loro valore. Per diffonderli abbiamo ridotto il prezzo di quelli da uomo e da signora a 15 corone. *Per ogni orologio si riceve gratuitamente una busta di pelle. Eleganti catene moderne da uomo e da donna, di oro elettrizzato da 14 carati (anche da collo) a corone 6.— 10.— e 12.—. Se un orologio non convenisse si riprende senz'altro; resta quindi escluso qualsiasi rischio!*

soltanto Cor. 15

La fama mondiale della nostra ditta, come pure gli elogi e le ripetizioni di ordinazioni che ci giungono giornalmente, attestano la verità delle nostre parole. Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato. Commissioni dirigere alla Ditta spedizioni orologi

Ditta spedizioni orologi I. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2 T. P.

Fornitore dell'I. r. Associazione degli impiegati dello Stato

Fior. 6
CANNOCCHIALE DA CAMPO E DA TEATRO
in busta con bussola e tracolla.

Modello **Zeus** finissimo a doppia prospettiva il migliore e più pratico binoccolo da campo, sport, teatro, viaggio e caccia, con lenti acromatiche, invece di **20** fior. soltanto

fior. 6

Spedisce verso rivalsa
I. Schüller, *Vienna II, Kurzbauergasse 4.* 37397

Sciroppo Ipofosfato di Calce
FERRUGINOSO
DI HERBABNY

Questo **sciroppo pettorale** usato già da **33** anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, **scioglie il catarro** calma **la tosse.** Le sostanze amaro che vi contiene agiscono sull'**appetito** e sulla digestione, quindi anche sulla **nutrizione.** Il ferro, così importante per la **costituzione del sangue**, vi è contenuto in forma facilmente assimilabile; inoltre il contenuto di fosfati calcarei è utilissimo specialmente per la formazione delle ossa nei fanciulli deboli.

Prezzo una bottiglia f. 1.25 = Cor. 2.50, per posta 20 s. = c. 40 più per l'imball.

Mettiamo in guardia contro le contraffazioni, spacciate sotto nomi eguali o somiglianti, ma ben diversi per composizione e ... del nostro sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso; preghiamo perciò di domandare sempre espressamente sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di Herbabny, e badare che su ogni bottiglia si trovi questa marca protocollata.

Unico fabbricante e Deposito principale di spedizione
Vienna, Farmacia „Alla Misericordia" „Zur Barmherzigkeit"
VII/I Kaiserstrasse 73—75

Depositi in Trieste: presso le farmacie **C. Zanetti, Dr. V. Serravallo, A. Suttina, ... Leitenburg, Eredi P. Prendini, G. Rovis, ... Filippi;** In **FIUME: G. Prodam, A. Schindler, H. Accurti, Antonio Mizzan;** in **GORIZIA: Cristofoletti, Eredi G. Pontoni, A. de Gironcoli, R. Kürner;** in **POLA: A. Wassermann, P. ... bucicchio;** in **SPALATO: Eredi G. Tocigl, ... B. Volpi;** in **METCOVIC: F. Schwitzer;** in **MILNA: N. Borzatti;** in **ZARA: G. P. ...**

RINGRAZIAMENTO.

Dichiaro di avere esperimentata su vari malati ed anche su me medesimo ***la Tintura stomatica*** *preparata dal* ***farmacista Piccoli, Lubiana***, *e di averla riscontrata eccellente come tonica, stomatica, purgativa, per cui la trovo raccomandabile sotto ogni riguardo.*

Dott. EZIO CASTOLDI
medico primario dell'Ospitale Maggiore in Milano.

Ammalati di petto e di emottisi

ricevono informazioni sopra sicura guarigione da un ammalato di petto guarito. Scrivere in tedesco a **E. FUNKE**, Berlino, Königgrätzerstrasse 49.

SCIATICA

guarig one certa e senza dolore col ce ebre r medio americano "ANTISCHION Dr. ZENBS„. Continui e prodigiosi successi. Comodità di cur-rsi da soli con garanzia assoluta. Unico co cessionario per tutta Europ : Dott. A Pellegri i di Milan , Corso S. Celso, 24, che fornisce sch ar ment ed opuscoli.

APPARATO PRODUTTORE DI MUSCOLI
di WOLF

Una delle migliori spese da farsi, che dura per tutta la vita, essendochè ...
in ogni età e ad ambo i sessi

SALUTE FORZA E BELLEZZA

Costituisce una completa ginnastica da camera, che si può eseguire in qualunque luogo e senza assistenza, sviluppa tutti i muscoli del corpo e non dovrebbe mancare in alcuna famiglia.

Quando le forze sono indebolite o quindi l'aspetto pallido e sofferente, adatti esercizi rinnovano i ... giovaniscono il sangue e gli umori del corpo rinnovando le forze e richiamando sul volto ... della salute, che soltanto un uomo di perfetta ... possiede. Molte delle malattie che accompagnano l'odierna civiltà, provengono dalla mancanza di movimento. La maggior parte dei nostri malati ... nici, specialmente le donne, deperiscono quasi ... per questo motivo e vanno lentamente incontro alla morte. L'APPARATO PRODUTTORE DI MUSCOLI DI WOLF previene e guarisce più malattie che ... gli altri rimedi presi assieme. I movimenti eseguiti secondo questo sistema sono la migliore medicina del mondo e di effetto duraturo. Il sistema di Wolf è una ginnastica medica completa. I ragazzi che nel crescere vengono su pallidi e gracili, col petto rientrante e polmoni deboli, dovrebbero giornalmente far uso di questo apparato, in breve ... trerebbe un successo visibile, aumenterebbero le forze e tutto il corpo assumerebbe un portamento più maschio e più sano. L'APPARATO DI WOLF è riconosciuto il migliore per lo sviluppo del petto e dei polmoni ed il mezzo più sicuro contro l'obesità. Ogni uomo, donna e ragazzo dovrebbe usarne ... acquisterebbero muscoli robusti, portamento ... passo elastico, buona digestione e sonno tranquillo. Per i ciclisti! Questo apparato, usato razionalmente, impedisce l'incurvarsi delle spalle come pure il rientrare del petto, i ... soli lati oscuri del ciclismo. — Prezzo dell'apparato completo con esatta istruzione e ... segni di trenta diversi esercizi per *donne e fanciulli Cor. 4.—, per uomini Cor. 7.—*, per *uomini specialmente forti Cor. 12.*— IL FORTIFICATORE DEI MUSCOLI DELLA MANO rinforza i muscoli della mano, previene e guarisce il crampo degli scrittori e del ... prezzo *Cor. 3.— al paio.* — Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato:

M. FEITH, VIENNA, VII, Mariahilferstrasse 38.

CASA FONDATA NEL 1862

RUDOLF GEBURTH
Fabbrica merci di ferro e di metallo

I. R. Macchinista di Corte

Fabbrica e Deposito **soltanto Vienna VII**, Kaiserstrasse 7...
Staziona Burggasse del tram e della ferrovia urbana

Raccomanda il suo grande e riccamente assortito deposito di

STUFE A FUOCO CONTINUO, STUFE A REGOLATORE
STUFE CHE SI RIEMPIONO PER IL FONDO smaltate a fuoco
FOCOLARI DI OGNI DIMENSIONE
STUFE DI FERRO FODERATE quadrilatere e pentagonali
STUFE E VASCHE DA BAGNO
di ferro fuso, smaltate in bianco, elegantissime
FORNELLI PATENT per stufe di maiolica
ESSICATOI per fabbriche di caffè di fichi
FORNI per fornai e pasticceri
CAMINETTI A GAS foggia nuovissima
GRANDI CALORIFERI
Propria fonderia e Stabilimento di smaltatura
Telefono 584

Deposito a Trieste presso **CARL GREINITZ NEFFE**